2023

BILANCIO UNICO
di ATENEO di
PREVISIONE

Consiglio di
Amministrazione
Seduta del 21.12.2022

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 e di previsione triennale 2023-2025

Il presente documento contiene il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio riferito all'esercizio 2023 e il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composti da Budget economico e Budget degli investimenti. Gli schemi di bilancio sono corredati da una presentazione programmatica del Rettore e da una nota illustrativa del Direttore Generale.

Indice

- Relazione programmatica del Rettore pag. 3
- Nota illustrativa pag. 15
  - Budget Economico 2023 pag. 15
  - Budget degli Investimenti 2023 pag. 17
  - Bilancio di previsione in contabilità finanziaria e classificazione della spesa per Missioni e Programmi 2023 pag. 71
- Bilancio di previsione triennale 2023-2025 pag. 73

Signore e Signori Consiglieri,

sottopongo al Vostro esame il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2023 e il Bilancio unico di previsione triennale 2023-2025, predisposti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, previsti dall'art. 5 della legge Gelmini n. 240/2010, dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, dal Decreto Interministeriale 925/2015 e dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il documento è stato preventivamente visionato e analizzato dal Collegio dei Revisori di cui si fornisce la relazione in allegato. Questo rappresenta una garanzia dell'integrità dei valori esposti e della correttezza dei principi contabili applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Nella programmazione delle risorse è possibile cogliere le linee strategiche che questo Ateneo vuol perseguire in coerenza con il documento sulle Linee generali della programmazione economico-finanziaria approvato dagli organi nel mese di settembre 2022.

Studenti e didattica

L'Università Politecnica delle Marche, con il Regolamento sulla contribuzione studentesca, ha esteso la "no tax area" per quanti appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a € 25.000 ed ha graduato in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del contributo, per gli studenti con ISEE compreso tra € 25.000 e € 30.000.

È prevista una riduzione del contributo onnicomprensivo per studenti che hanno avuto situazioni di disagio personale e/o economico, dovuti all'emergenza Covid e con ISEE inferiore a 30.000 €. L'attribuzione di tale riduzione è oggetto di valutazione da parte di una Commissione appositamente nominata.

L'obiettivo dell'Università Politecnica delle Marche rimane quello di dare ai più meritevoli, anche se privi di mezzi, la possibilità di accedere ai più alti livelli dell'istruzione. Sempre a tale scopo si continuerà a ridurre la tassazione per tutti quegli studenti che hanno particolari condizioni di disagio economico anche generato da eventi calamità naturali; per l'anno 2022

è stata adottata una misura ad hoc stanziando € 10.000 per gli alluvionati dell'evento del mese di settembre 2022.

La riduzione del gettito registrato a seguito degli interventi normativi sulla contribuzione studentesca è stata bilanciata dall'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario: nel 2022, la voce di FFO destinata a compensare l'introduzione ministeriale della "no tax area" è stata pari a € 913.091 (nel 2021, € 893.265) e quella relativa alla compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca ha registrato un'assegnazione provvisoria superiore ad 1 milione di euro (nel 2021, l'assegnazione definitiva è stata di € 981.177).

Rimane invariata anche la politica di esonero per i meritevoli che si iscrivono al primo anno (diplomati con 100 e lode, laureati con 110 e lode alla triennale). Per gli studenti iscritti agli anni successivi, sono previste riduzioni della contribuzione su 5 fasce di merito in relazione al superamento degli esami nei tempi previsti con una media non inferiore al minimo calcolato per ogni corso di studio. Tale beneficio è stato esteso anche agli studenti che hanno rinunciato, per una sola volta, alla carriera precedente e che hanno effettuato passaggi di corso con il riconoscimento di non più di 20 CFU nella carriera attuale.

È prevista, inoltre, una riduzione del 50% della contribuzione studentesca per gli iscritti in regime part-time, ossia per quegli studenti che optano per sostenere la metà degli esami previsti in un anno. Sono inoltre esonerati, dal pagamento del contributo e dalla tassa regionale per il diritto allo studio, gli studenti immatricolati e gli iscritti ad anni successivi al primo nell'a.a. 2022/2023 beneficiari o idonei alla borsa di studio regionale (ERDIS) nonché gli studenti con riconoscimento della Legge 104 o con invalidità pari o superiore al 66%.

Con l'introduzione del Programma Doppia carriera per studente-atleta, a partire dall'a.a. 2019/2020, è stato altresì previsto l'esonero dai contributi studenteschi per gli studenti che si sono distinti per particolare merito sportivo di alto livello.

Infine, nella nuova proposta di contribuzione studentesca, permangono delle misure per facilitare l'iscrizione di studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo e da Paesi extra-UE, che, in assenza di ISEE, pagheranno un contributo calcolato su un ISEE rispettivamente pari a 13.001 € e 24.000 €.

Sono inoltre presenti altre tipologie di esonero per i cd *Care leavers*, ovvero studenti ospiti in strutture di accoglienza, pubbliche o private, che sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo; e per i cd *Caregivers* ovvero coloro che accudiscono quotidianamente un familiare in condizioni di non autosufficienza cui spetta il pagamento dell'importo minimo di contribuzione, purché in possesso di un ISEE inferiore a 30.000 €.

Una nuova misura a sostegno degli studenti è l'introduzione dell'esonero previsto per i figli dei "beneficiari della pensione di inabilità" che prevede l'esonero dal contributo onnicomprensivo e pertanto lo studente è tenuto a pagare solo la tassa regionale e il bollo.

Sono aumentate le risorse economiche destinate alle principali iniziative strategiche a favore degli studenti con la previsione di uno stanziamento di € 320.000 (nel 2021, € 200.000) per borse di studio di cui una parte destinate alle studentesse iscritte ai corsi di laurea STEM.

Il 2023 prevede un incremento di risorse per sostenere la viabilità e migliorare le condizioni di accesso alle facoltà dell'Ateneo attraverso i servizi "Politecnica Link" (Monte Dago e Medical Link). Su questa iniziativa si conta sulla collaborazione del Comune di Ancona che cofinanzia un terzo dei costi sostenuti.

Sono state implementate, per gli studenti con disabilità e DSA, delle azioni specifiche (acquisto banchi antropometrici e software per la conversione in formato accessibile di documenti informatici a sostegno della didattica), oltre a proseguire lo sportello psicologico e il servizio di accompagnamento attrezzato, per un importo totale di circa € 120.000.

Costanti risultano anche le risorse dedicate alle supplenze, ai contratti di insegnamento (ex art. 23 L. 240/2010), agli incarichi di supporto alla didattica, all'orientamento e al tutorato.

Sull'internazionalizzazione l'Ateneo vuol rafforzare ulteriormente la sua politica di investimento accompagnando le politiche finora svolte sulla mobilità internazionale degli studenti con una nuova strategia di didattica internazionale integrata. Nel bilancio di previsione 2023, al fine di sostenere tutte le principali iniziative dell'Ateneo, sono stati stanziati circa 460.000 euro di risorse proprie. Includendo anche le risorse a destinazione vincolata lo stanziamento complessivo per l'internazionalizzazione si attesta sui € 1.750.000. Al fine di rafforzare le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, sono state

rafforzate le Segreterie Studenti dei Poli Universitari con personale formato in lingua inglese coordinato dall'International Relation Office (IRO).

Anche nel 2023 prosegue la politica di investimento dell'Ateneo per migliorare la digitalizzazione dei servizi didattici di Ateneo attraverso l'elettrificazione dei banchi, il miglioramento della wifi e l'acquisizione di dispositivi evoluti per la didattica.

Prosegue anche la politica di sviluppo dell'offerta didattica con l'obiettivo di cogliere i nuovi fabbisogni del sistema socio-economico anche attraverso un approccio interdisciplinare e una maggiore presenza sul territorio.

L'Ateneo, anche per il 2023 vuole rafforzare l'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi. In particolare, al fine di favorire l'orientamento in ingresso ed in itinere, saranno potenziate le azioni finalizzate a promuovere una migliore rispondenza dell'offerta formativa ai fabbisogni.

Ricerca

In linea con quanto previsto nel Piano Strategico, il bilancio di previsione 2023 è caratterizzato da consistenti risorse dedicate alla ricerca con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la caratterizzazione dell'Ateneo come *Research University.*

A tal fine nel bilancio di previsione per l'anno 2023, lo stanziamento previsto per la Ricerca Scientifica di Ateneo si attesta su un valore di 2,1 milioni di euro, con una ulteriore dotazione di € 50.000 per sostenere l'attività di ricerca dei nuovi ricercatori assunti.

Crescono ulteriormente i costi per il dottorato (2,9 milioni di euro) a carico del bilancio dell'ateneo registrando un significativo aumento rispetto al 2022 (2,4 milioni di euro). Includendo anche le risorse a destinazione vincolata lo stanziamento complessivo per il dottorato è di circa 7,8 milioni di euro.

Ulteriori fondi a sostegno della ricerca sono poi erogati come premialità in base a quanto previsto nella seduta del C.d.A. del 24/06/2016: nel 2023, il suo valore ammonta a circa € 110.000 ed è destinato ai referenti scientifici dei progetti che hanno acquisito le risorse dai progetti europei ed internazionali.

Il Bilancio di Previsione 2023 evidenzia come la ricerca sia sempre più sostenuta dalla capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti competitivi esterni sia a livello Nazionale, come il PNRR che caratterizzerà il volume dei ricavi di Ateneo nei prossimi tre anni, sia a livello internazionale, dove l'Ateneo già nel 2022 ha registrato ottimi tassi di successo dei progetti presentati nell'ambito del programma Horizon Europe e che avranno sicuramente ricadute nell'esercizio 2023 in termini di ricavi.

Tali risultati sono frutto anche dell'investimento che l'Ateneo sta facendo in termini di risorse umane attraverso l'attivazione sia di un ufficio con sede a Bruxelles, all'interno del Palazzo che ospita la Regione Marche, presidiato da una figura qualificata, e sia di una task-force sulla progettazione che vede per ciascuna area culturale il coinvolgimento di due figure dedicate.

Trasferimento tecnologico e public engagement

Si intende proseguire nel percorso di potenziamento del trasferimento tecnologico e del *public engagement* con l'obiettivo di sostenere questa fase di ripresa e di rilancio del sistema economico regionale e nazionale.

Costanti le azioni rivolte al sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico attraverso il finanziamento delle politiche di *scouting* tecnologico e brevettazione dell'Ateneo, il sostegno alle nuove imprese che nascono dalla ricerca (spin-off universitari) e promuovendo le relazioni con gli attori del sistema economico e sociale attraverso la politica dei cluster, dei competence center e delle piattaforme tecnologiche.

Sono confermate le iniziative in cui l'Università Politecnica delle Marche si pone come un'Università aperta al territorio, attraverso progetti culturali e di divulgazione scientifica che contribuiscono a migliorare l'immagine dell'Ateneo e che, avvicinando sempre più l'Ateneo al contesto socio-economico e permettendo di far conoscere le competenze, le attività e le innovazioni di cui è portatore, avrà indirettamente ricadute positive nel futuro sull'Ateneo stesso.

Risorse umane

In considerazione della tendenza registrata negli ultimi anni dal costo del personale, il bilancio di previsione 2023 prosegue la strategia messa in atto dalla *governance* dell'Ateneo di cercare un miglior equilibrio economico tra risorse libere e costi del personale con l'obiettivo di recuperare competitività nell'assegnazione dei punti organico e maggiore flessibilità nelle politiche di bilancio.

Per perseguire tale strategia, l'Ateneo ha rivisto la propria politica assunzionale riposizionandola con rigore all'interno dei vincoli fissati dai punti organico e, contestualmente, ha promosso un'attività di funding sul personale al fine di contrarre i costi imputati sulle risorse libere di Ateneo (Fondazione Cariverona, Regione Marche, ecc.).

Il mantenimento dell'indicatore attraverso il quale sono stati assegnati i punti organico all'Ateneo nel 2022, dopo la forte contrazione registrata nel 2020, dimostra che la politica intrapresa sta dando i risultati previsti.

Anche per il Personale Tecnico Amministrativo, l'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha promosso una politica di destinazione di ricavi esterni al fine di garantire un adeguato turnover del personale (sia a livello quantitativo, sia a livello temporale), risorse per benefit, sussidi e ulteriori strumenti incentivanti grazie anche all'utilizzo di un nuovo fondo per l'incentivazione variabile.

Nel 2023, così come è stato fatto per il 2022, saranno garantire le risorse necessarie a tutelare la salute del personale e a consentire lo svolgimento del lavoro in modalità agile in adeguate condizioni.

Investimenti patrimoniali

Il Budget degli investimenti 2023 pone al centro delle proprie politiche di investimento interventi aventi la finalità di innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza e prolungare la vita utile delle strutture edilizie, con un significativo insieme di opere di manutenzione straordinaria. Opere queste volte anche a migliorare la fruibilità delle strutture stesse.

È prevista la prosecuzione del massiccio piano di opere, in gran parte già realizzato, e volto a innalzare la sicurezza delle strutture. Sarà completata in particolare la bonifica da amianto del plesso di Agraria (scientifico – III stralcio). Il prolungamento della vita utile delle strutture sarà garantito da un insieme di interventi di manutenzione straordinaria che interessano tutti i plessi. È prevista la sistemazione delle coperture dei diversi plessi, anche alla luce delle problematiche emerse a seguito degli eventi sismici. È prevista la manutenzione straordinaria delle superfici esterne (facciate e infissi) dei plessi che ospitano le Facoltà di Ingegneria (Trifogli), di Medicina (Eustachio), di Economia (Villarey) e di altri plessi. La manutenzione straordinaria interesserà anche superfici interne dei plessi Trifogli e Villarey. Sul piano del miglioramento della fruibilità è previsto un significativo investimento sugli spazi della didattica (aule) con interventi sia sul fronte impiantistico (elettrificazione, multimedialità e climatizzazione di alcune aule grandi) che sul fronte edile e di finitura, in prosecuzione delle opere già realizzate in questo senso negli anni scorsi. A questo piano di opere si aggiunge la prosecuzione degli interventi di rifacimento dei blocchi servizi (III stralcio), presso i plessi Trifogli e Villarey, il piano di miglioramento degli ascensori nei diversi plessi, per contrastare la naturale obsolescenza degli impianti tecnologici, oltre che opere per migliorare l'accessibilità. Il miglioramento della fruibilità viene perseguito anche con interventi a favore della popolazione studentesca sia presso la Facoltà di Medicina (Sistemazione spazi al piano terreno) sia presso la Facoltà di Scienze con la realizzazione di laboratori didattici.

Oltre a tali opere è previsto il mantenimento degli impegni già assunti, con il restauro dell'edificio dell'Ex-Rettorato a completamento dell'intervento sul Palazzo di Vetro, la cui realizzazione si avvierà a inizio 2023. Sono previste ulteriori opere a miglioramento delle esigenze della ricerca sia presso la Facoltà di Medicina, con la realizzazione dello stabulario, e presso l'azienda agraria, con la ristrutturazione della casa colonica e la realizzazione di un capannone a servizio.

Il piano degli investimenti prevede infine la messa a disposizione di risorse per la realizzazione di accordi quadro, utili a velocizzare l'esecuzione di opere manutentive.

Sostenibilità

La programmazione economico-finanziaria 2023 si caratterizza, da un lato, per le consistenti risorse acquisite dall'Ateneo a valere sul PNRR e sul programma Horizon Europe che consentiranno di potenziare la ricerca di base ed applicata e di investire in capitale umano e studenti e, dall'altro, per il costante incremento della spesa di personale a carico del bilancio e del perdurare della situazione politica internazionale e dei connessi rincari dei prezzi, in particolare di quelli dei servizi energetici.

In merito alla programmazione degli investimenti rilevano i consistenti impegni già assunti dall'Ateneo per lo sviluppo dell'edilizia universitaria con l'avvio dei lavori per il Compendio nuovo Rettorato - Palazzo di vetro e il correlato vincolo di riserve patrimoniali a cui si aggiungono gli ulteriori vincoli per altri rilevanti investimenti edili per i quali si è già ottenuto un cofinanziamento (Studentato Ex Derrate alimentari Cardeto) o si è in attesa degli esiti di richieste avanzate al MUR e al Commissario sisma (Casa e capannone di Agugliano, Palazzo ex Rettorato).

Il Bilancio unico di previsione 2023 si caratterizza quindi, con riferimento al budget economico, per un consistente incremento sia dei proventi operativi che dei costi operativi.

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, ossia dell'approvazione in pareggio, è opportuno distinguere la natura delle risorse a disposizione dell'Ateneo e dei costi con riferimento alle loro finalità di destinazione.

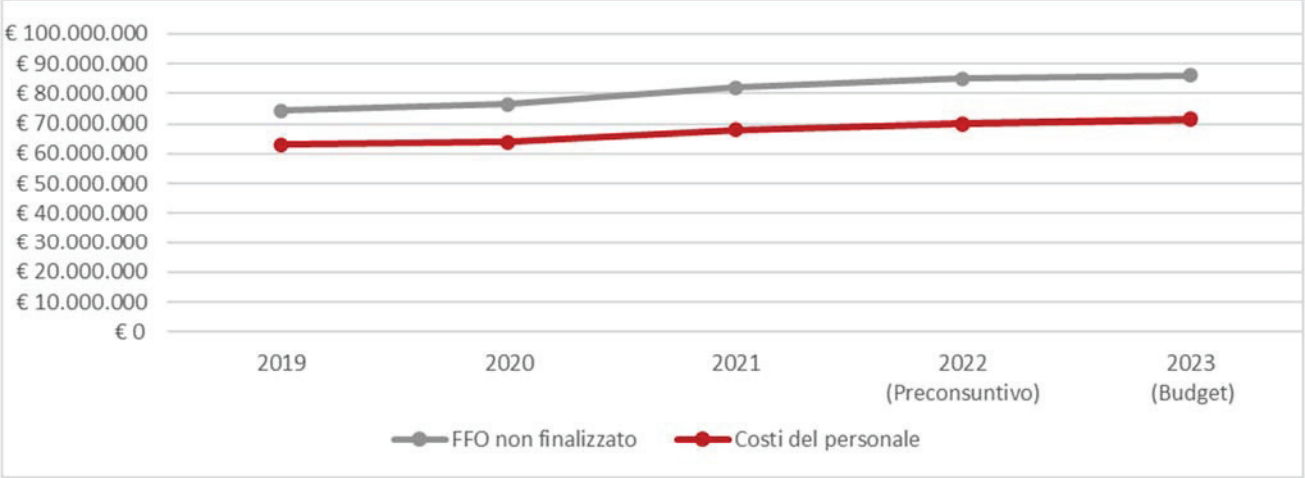
Le risorse finalizzate (ricavi derivanti da ricerche commissionate, da ricerche su bandi competitivi, contributi ministeriali per scuole di specializzazione, ecc.) influenzano il livello dei proventi e dei costi operativi ma non il risultato economico dell'esercizio, in quanto sono a saldo zero poiché i proventi di competenza sono determinati considerando i costi correlati.

Le risorse libere, invece, influenzano il livello dei proventi e dei costi ed impattano sul risultato economico dell'esercizio ed è con riferimento ad esse e ai costi a carico del bilancio che vanno individuate le criticità della programmazione economica 2023.

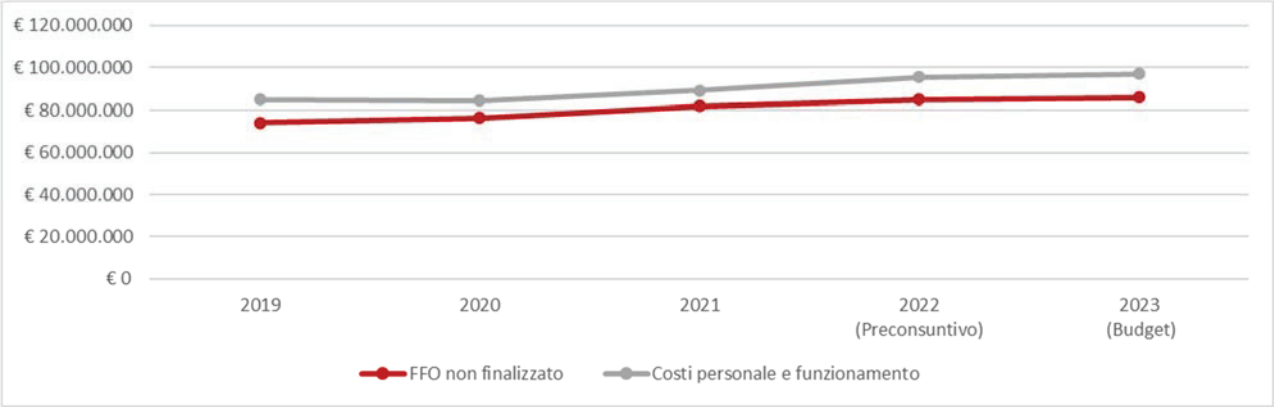
La principale risorsa libera delle università è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) non finalizzato destinato alla copertura delle spese istituzionali, compresi i

costi per il personale, il funzionamento, l'ordinaria manutenzione delle strutture e la ricerca scientifica di ateneo.

Il grafico seguente evidenzia l'andamento del FFO non finalizzato (dati dei bilanci di esercizio e stime 2022 (preconsuntivo) e 2023 (budget) dettagliate nella nota illustrativa al Bilancio di previsione) e dei costi del personale a carico del bilancio e la loro incidenza sul complessivo FFO dell'Ateneo. Nelle previsioni 2023, i costi del personale assorbiranno l'83% del FFO non finalizzato.



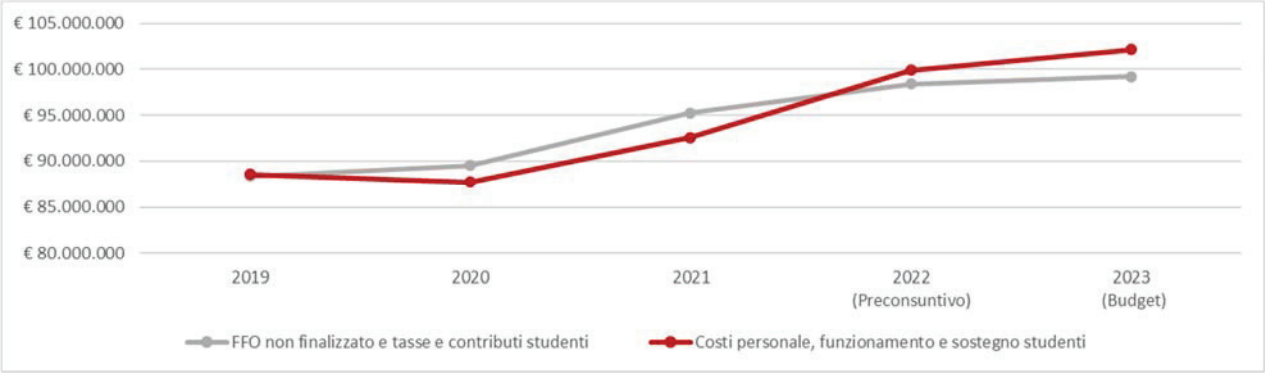
Ampliando l'analisi ai costi di funzionamento a carico del bilancio (acquisti di beni e servizi, ammortamenti, costi per godimento beni di terzi, indennità organi, imposte, ecc.) è evidente come il FFO non sia sufficiente a garantirne la copertura e il divario cresce nelle stime 2022 (preconsuntivo) e 2023 anche in conseguenza dell'inflazione che impatta sui costi generali e, in particolare, sulle utenze energetiche.



La contribuzione studentesca rappresenta l'altra consistente voce di ricavo libera a disposizione degli atenei ed è costituita dalle tasse e contributi per corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico e, in misura molto più contenuta, dalle tasse e contributi per scuole di specializzazione, altri proventi da studenti (more, contributi spese trasferimento, ecc.) e test pre-immatricolazione ed esami di stato.

Nella programmazione 2023 delle tasse e contributi per corsi di laurea si stima la tendenziale tenuta del numero degli iscritti a cui, tuttavia, si contrappone un calo dei proventi conseguente alle politiche di sostengo degli studenti con la previsione di misure ad hoc e di un progressivo ampliamento della No tax area, misure per le quali l'Ateneo riceve fondi a compensazione nel FFO.

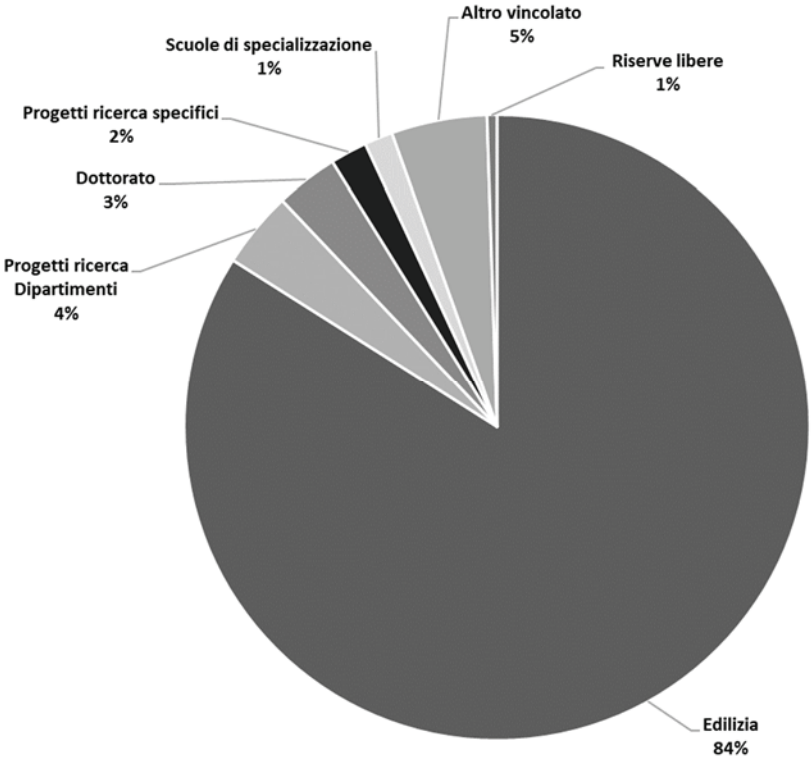
Ampliando ulteriormente l'analisi, ossia aggiungendo al FFO la contribuzione studentesca e comprendendo tra i costi a carico del bilancio anche quelli per il sostegno degli studenti (borse di dottorato, borse di studio, tutorato, part time, ecc. stimati in aumento nel 2023), emerge che, ai fini del pareggio di bilancio, FFO e contribuzione studentesca non sono sufficienti a garantire la copertura dei costi 2022 (preconsuntivo) e 2023. Inoltre, la forbice fra queste voci aumenta nelle stime 2023.



L'equilibrio di bilancio, nella situazione prospettata può essere garantito attraverso il ricorso a riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio e, nel 2023, tali riserve sono destinate alla copertura dei costi per il dottorato (€ 1.500.000), del costo derivante dell'emolumento accessorio una tantum previsto dal Disegno di Legge di bilancio 2023 (€ 50.000) e delle spese derivanti dalla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (€ 4.975).

Ai fini dell'equilibrio di bilancio non è possibile allo stato attuale disporre di ulteriori riserve patrimoniali in quanto le stesse, come evidenziato nel grafico seguente, sono in massima parte vincolate per gli investimenti previsti nei precedenti Programmi triennali delle opere e a copertura di quello 2023-2025.

Il vincolo delle riserve patrimoniali risponde, da un lato, all'esigenza di garantire le risorse necessarie alla copertura del costo di acquisizione/realizzazione delle immobilizzazioni e, dall'altro, di dare copertura preventiva e prudenziale agli ammortamenti che si origineranno nel corso dell'impiego del bene con la connessa rilevazione in conto economico, rilevazione che consentirà il progressivo svincolo delle riserve patrimoniali.



Nella programmazione 2023, l'equilibrio di bilancio è ottenuto grazie alle crescenti risorse aggiuntive acquisite dall'Ateneo per il funzionamento dei corsi di laurea. Tali somme garantiscono, infatti, una parziale copertura dei costi annualmente sostenuti e rendicontati all'ente erogatore e, attraverso di esse, l'Ateneo può coprire sia i costi diretti sia una quota dei costi generali (personale, utenze, assicurazioni, manutenzioni ecc.) previsti per il funzionamento dei corsi di laurea integrando, in tal modo, le risorse libere a disposizione. È opportuno, tuttavia, che nel 2023 si proceda ad una sistematica riflessione nelle politiche di ateneo al fine di recuperare una sostenibilità economica nella gestione dell'Ateneo.

Ancona, 13 dicembre 2022

Il Rettore

Prof. Gian Luca Gregori

NOTA ILLUSTRATIVA

1. SCHEMI DI BILANCIO

1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Valori in euro

			Previsione 2023	Previsione 2022
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI			
	1)	Proventi per la didattica	14.096.420	14.225.949
	2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.617.854	4.461.976
	3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35.097.027	16.916.448
	TOTALE I. PROVENTI PROPRI		54.811.301	35.604.373
II.	CONTRIBUTI			
	1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	118.871.954	119.379.804
	2)	Contributi Regioni e Province autonome	5.673.978	3.196.583
	3)	Contributi altre Amministrazioni locali	1.295.406	898.727
	4)	Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	1.636.549	1.095.006
	5)	Contributi da Università	95.617	286.744
	6)	Contributi da altri (pubblici)	905.492	579.466
	7)	Contributi da altri (privati)	3.612.834	2.851.292
	TOTALE II. CONTRIBUTI		132.091.830	128.287.622
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV.	PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		3.338.899	5.604.079
	1)	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	*1.554.975*	*3.805.600*
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE			
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI IN CORSO			
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)			**190.242.030**	**169.496.074**
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE			
	1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
	a)	docenti/ricercatori	62.224.139	60.314.925
	b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18.045.288	11.914.722
	c)	docenti a contratto	838.933	806.314
	d)	esperti linguistici	90.913	92.806
	e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	162.100	176.867
	TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		81.361.373	73.305.634
	2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.957.695	23.805.367
	TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE		105.319.068	97.111.002
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
	1)	Costi per sostegno agli studenti	37.287.296	34.950.036
	2)	Costi per il diritto allo studio		

	3)	Costi per l'attività editoriale		
	4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.715.000	115.600
	5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	6.503.096	4.238.897
	6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		
	7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.650.620	1.629.539
	8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	21.675.920	17.669.103
	9)	Acquisto altri materiali	98.500	83.863
	10)	Variazione delle rimanenze di materiali		
	11)	Costi per godimento beni di terzi	648.076	573.151
	12)	Altri costi	2.226.278	2.397.943
	TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		72.804.786	61.658.132
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	170.000	
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.408.116	3.481.365
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni		
	4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		
	TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.578.116	3.481.365
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		26.713	153.612
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.780.025	1.469.242
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)			184.508.708	163.873.353
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)			5.733.322	5.622.722
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	1)	Proventi finanziari	18.000	18.000
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	35.726	280
	3)	Utili e perdite su cambi		
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		-17.726	17.720
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	1)	Rivalutazioni		
	2)	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)		0	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	1)	Proventi		
	2)	Oneri	61.491	80.148
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-61.491	-80.148
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)		5.654.105	5.560.294
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		5.654.105	5.560.294
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE			0	0
RISULTATO A PAREGGIO			0	0

1.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

Valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100.000	60.000		40.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**100.000**	**60.000**	**0**	**40.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	16.773.922			16.773.922
2) Impianti e attrezzature	1.135.809	768.479		367.330
3) Attrezzature scientifiche	10.675.817	9.314.951		1.360.866
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	711.000	5.000		706.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	10.300	9.100		1.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**29.306.848**	**10.097.530**	**0**	**19.209.318**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**12.000**		**0**	**12.000**
TOTALE INVESTIMENTI	**29.418.848**	**10.157.530**	**0**	**19.261.318**

2. PREMESSA

La Legge 240/2010 ha delegato al Governo l'introduzione nelle Università "di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI" (art. 5, comma 4, lettera a) Legge 30 dicembre 2010 n. 240).

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 ha dato attuazione alla delega, delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 196/2009, prevede la predisposizione dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il D.I. del 10 dicembre 2015, n. 925 ha definito gli schemi di budget economico e degli investimenti con una impostazione basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, di utilità per gli stakeholders nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli consuntivi.

I criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa, sono contenuti nel Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle università, adottato dal MIUR nella sua versione definitiva con D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019.

La nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 fornisce ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio, evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione dell'Ateneo.

2.1 CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 è redatto nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 2 del D.I. del 14 gennaio 2014, n. 19 (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università, revisionato e aggiornato con D.I. del 8 giugno 2017 n. 394) e, in particolare, dei principi di:

- *attendibilità*: previsioni sostenute da accurate analisi e da fondate aspettative di acquisizione e utilizzo delle risorse;
- *prudenza*: iscrizione delle sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio e componenti negative limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- *competenza economica*: iscrizione di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, a prescindere dai relativi movimenti finanziari;
- *equilibrio di bilancio*: bilancio unico di Ateneo annuale autorizzatorio redatto in pareggio mediante l'utilizzo di "*riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza"*.

Al fine di dare evidenza del conseguimento di un risultato economico in pareggio, per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, sono inserite nello schema di budget economico due voci specifiche:

- *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"* inserita nella voce "Altri proventi e ricavi diversi" al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria. Tale voce è utilizzata in via transitoria, fino ad esaurimento delle riserve, ed è inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget né in fase di gestione, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza;
- *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale"* inserita dopo il "Risultato economico presunto" al fine di dare evidenza

dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale a copertura di un risultato economico presunto negativo. Tali riserve non possono essere rappresentate fra i ricavi, sia nella fase di stesura del budget, sia nella fase di redazione del bilancio di esercizio, in quanto il loro utilizzo in sede di budget prima, e in sede di gestione delle risorse poi, ha il solo scopo di garantire lo svolgimento della gestione in equilibrio autorizzatorio ex ante. La rilevazione contabile per dimostrazione dell'impiego delle riserve in questione avverrà a consuntivo, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio e a valle della proposta di destinazione del risultato di esercizio maturato effettivamente, con apposita delibera da parte degli organi istituzionali (a liberazione della riserva in caso di utile d'esercizio o a copertura dell'eventuale perdita programmata in budget e poi effettivamente realizzata, in tutto, in parte o addirittura in misura superiore in base all'effettiva entità del risultato negativo).

Lo schema di budget economico è strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del D.I. dell'8 giugno 2017, n. 394, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.
Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi è strutturato in coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento (patrimoniali e finanziarie) a copertura degli investimenti previsti.

Le previsioni di bilancio annuale e triennale sono formulate, sia per quanto riguarda il budget economico che per quanto riguarda il budget degli investimenti, secondo i seguenti criteri:

- i proventi per la didattica sono iscritti in base al principio della competenza economica ed esposti al netto di eventuali esoneri o rimborsi a favore degli studenti considerati come minori ricavi (nota MIUR del 17 maggio 2017);

- i contributi iscritti in bilancio si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale. Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio sono correlati ai costi programmati per l'attività a fronte della quale è ottenuto il contributo. Nel caso in cui i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio viene riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi. Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti pubblici o privati per la realizzazione di progetti, opere e/o per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale sono iscritti a bilancio in base alla vita utile del cespite alla cui acquisizione sono finalizzati;
- la voce proventi per attività assistenziale non è alimentata in quanto gli Atenei non svolgono attività assistenziale (nota MIUR del 17 maggio 2017 e DM del 26 luglio 2017, n. 522);
- il costo dell'IRAP è esposto all'interno della voce Imposte sul reddito dell'esercizio come previsto nella nota MIUR del 17 maggio 2017;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte nel budget degli investimenti al presumibile costo di acquisizione. Gli ammortamenti esposti nel budget economico sono valorizzati mediante la simulazione degli ammortamenti dei beni acquisiti in esercizi precedenti e applicando i coefficienti di ammortamento stabiliti con delibera del C.d.A. n. 180 del 24/06/2016 agli investimenti programmati nell'esercizio. Nella tabella seguente si riportano per ogni categoria di immobilizzazione i coefficienti di ammortamento.

Categoria	% di ammortamento	Durata (anni)
Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Percentuale variabile: l'ammortamento dipende dalla durata legale prevista dall'ufficio brevetti o da quanto pattuito nel contratto di utilizzo	
Concessioni, licenze, software e diritti simili	20%	5
Oneri pluriennali su beni di terzi	10%	10
Fabbricati	2%	50
Costruzioni leggere	10%	10
Terreni	-	
Impianti generici e specifici	10%	10
Attrezzature scientifiche ad uso ordinario	12,5%	8
Attrezzature scientifiche ad elevato contenuto tecnologico	20%	5
Attrezzature scientifiche ad elevato contenuto informatico	33%	3
Attrezzature informatiche ad uso scientifico	33%	3
Attrezzature informatiche ad uso ufficio	25%	4
Macchinari ed attrezzature agricole	12,5%	8
Mobili e arredamento	10%	10
Macchine da ufficio	12,5%	8
Altri beni mobili	12,5%	8
Automezzi e autovetture	12,5%	8
Natanti	10%	10
Altri mezzi di trasporto	12,5%	8

- i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli dell'attività commerciale, sono stimati nel seguente modo:
    - se si tratta di un nuovo progetto che si prevede di acquisire nel corso del 2023, l'imputazione del progetto è in funzione della competenza del contributo negli esercizi in cui lo stesso si sviluppa;
    - se si tratta di progetto già contabilizzato nel budget del precedente esercizio, il ricavo viene imputato per le residue quote di competenza negli anni oggetto di previsione;
- i costi che gravano su disponibilità di progetti sono previsti in relazione allo sviluppo temporale del progetto e del relativo contributo e attribuiti a specifiche voci di costi (come, ad esempio, costi per il personale relativi agli incentivi, missioni, assegni di ricerca, co.co.co., acquisti di materiali di consumo, ecc.) senza l'utilizzo di voci generiche;
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stimati sulla base di quanto dovrà essere fatturato nell'esercizio 2023, qualora non sia già stato emesso avviso di fatturazione nell'esercizio 2022.

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

Il Bilancio di previsione annuale autorizzatorio è predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Ateneo, in applicazione del D.Lgs. 18/2012.
Il cambiamento dell'assetto organizzativo dell'Ateneo delineato dal Direttore Generale ed operativo dal 01 gennaio 2023 ha reso necessaria una revisione della struttura contabile al fine di rendere la stessa coerente con la nuova struttura organizzativa e funzionale ai processi di programmazione e controllo.
Nella nuova struttura contabile:

- l'Amministrazione, i Dipartimenti e l'Azienda Agraria, il CAD (Centro di Ateneo di Documentazione) e lo CSAL (Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue) sono unità organizzative responsabili della programmazione e della gestione efficace ed efficiente delle risorse per il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- l'Amministrazione, a sua volta, è articolata in Aree e Servizi, unità analitiche che formulano una proposta di budget economico e di budget degli investimenti annuale e triennale e sono responsabili della gestione delle risorse assegnate.

Il bilancio di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 è stato formulato tenendo conto delle modifiche dell'assetto organizzativo.

Il processo di formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione ha avuto avvio con la definizione delle linee generali per la programmazione ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
Tutte le unità organizzative hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica e della natura dei costi.
Le risorse considerate nel budget dei Dipartimenti e dell'Azienda Agraria sono rappresentate dalle assegnazioni di Ateneo (funzionamento) e dalle risorse proprie acquisite da ciascuna struttura nell'ambito delle attività di ricerca, didattica e c/terzi (sia risorse a progetto che risorse non a progetto come le attività di prestazioni a pagamento).
Le unità analitiche dell'Amministrazione e il CAD e lo CSAL hanno formulato la loro proposta indicando le linee di sviluppo e le attività programmate correlate alle risorse.

Le proposte di budget sono state trasmesse alla Direzione Generale, per il tramite della Divisione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, al fine di avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione economico-finanziaria.
Per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale è stato utilizzato l'applicativo U-Budget del Cineca che consente di acquisire e, successivamente, aggregare le proposte di budget di tutte le Unità Organizzative dell'Ateneo.
Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, è pertanto il risultato dell'aggregazione delle proposte formulate dopo una revisione politico-gestionale da parte della Governance in relazione alle esigenze e alle priorità strategiche definite nel Piano strategico di Ateneo 2023 – 2025, in corso di definizione, e nel correlato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Il ciclo di gestione della performance prevede espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4, comma 2, D.Lgs 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.Lgs 150/2009).

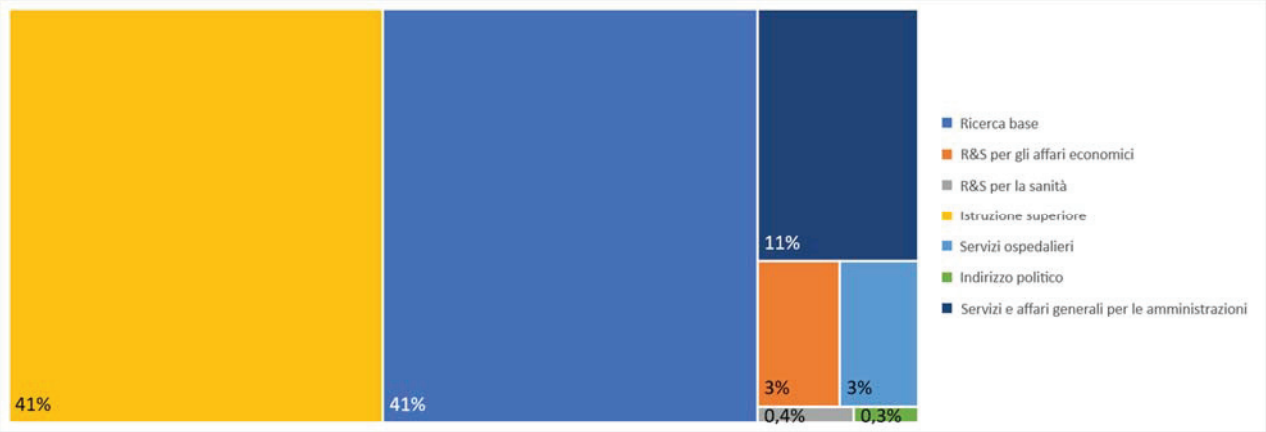
In questa sezione del documento si riporta la corrispondenza tra le missioni e i programmi delle università pubbliche al fine di rendere esplicito il collegamento tra gli obiettivi e le risorse. In questa ottica, alle missioni e ai programmi sono distintamente collegate sia le risorse autorizzate con il budget economico, relative ai costi programmati per il 2023 per la realizzazione delle attività necessarie al loro conseguimento, sia quelle autorizzate con il budget degli investimenti e volte a potenziare la struttura dell'Ateneo attraverso l'acquisizione di nuovi fattori strumentali ad utilità pluriennale.

La tabella presentata nella pagina successiva connette graficamente missioni e programmi coerenti con le quattro aree principali previste nel Piano Strategico in approvazione. Tale dettaglio informativo consente di valutare le risorse destinate, a livello di budget economico e budget degli investimenti, al conseguimento dei risultati programmati e permetterà, a consuntivo, di misurare l'efficienza e l'economicità della gestione.

Tale quadro è in linea con quanto previsto dalla normativa per la riclassificazione delle voci di spesa secondo la classificazione COFOG di II livello (art. 13, D.Lgs. 91/2011; art. 2, D.I. 21/2014).

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Budget Economico anno 2023	Budget Investimenti anno 2023	Bilancio di previsione anno 2023
Ricerca e Innovazione	**Ricerca scientifica e tecnologica di base**	01.4	Ricerca di base	71.716.154	18.126.000	89.842.154
	Ricerca scientifica e tecnologica di applicata	04.8	R&S per gli affari economici	6.992.124	2.234.730	9.226.854
		07.5	R&S per la sanità	869.667	15.340	885.007
Istruzione universitaria	**Sistema universitario e formazione post universitaria**	09.4	Istruzione superiore	83.303.870	5.720.666	89.024.536
Tutela della salute	**Assistenza in materia sanitaria**	07.3	Servizi ospedalieri	6.456.312	0	6.456.312
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**Indirizzo politico**	09.8	Istruzione non altrove classificato	589.725	0	589.725
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	20.332.177	3.322.112	23.654.289
Totale				**190.260.030**	**29.418.848**	**219.678.878**

Figura 1: Ripartizione risorse per missioni e programmi



5. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE DI ATENEO

Prima di entrare nel dettaglio degli schemi del budget economico e del budget degli investimenti, si fornisce un quadro di sintesi della consistenza e destinazione delle risorse di Ateneo (ricavi liberi e riserve patrimoniali) e dei principali ricavi finalizzati gestiti dall'Amministrazione e dalle Strutture didattico-scientifiche.

Con l'obiettivo di facilitare la lettura dell'allocazione delle risorse in relazione alla loro natura (libere, finalizzate e riserve patrimoniali) e alla loro destinazione, lo schema fornisce un quadro trasversale del budget economico e del budget degli investimenti con l'attribuzione della competenza nella gestione delle risorse alle unità organizzative/analitiche dell'Ateneo. Ciò consente, da un lato, di dare trasparenza all'azione amministrativa dell'Ente e, dall'altro, di evidenziare la destinazione delle risorse in relazione agli obiettivi da conseguire e alle attività da porre in essere.

Indicazioni sui criteri di valutazione adottati per le varie poste di ricavo e di costo sono fornite nel prosieguo del documento e nelle analisi di dettaglio delle singole voci.

RISORSE	Importo 2023	%
RISORSE AMMINISTRAZIONE		
FFO NON FINALIZZATO	**86.000.000**	***39,1%***
FFO FINALIZZATO	**2.640.000**	***1,2%***
Contributi borse dottorato	2.200.000	*1,0%*
Contributi assegni tutorato	150.000	*0,1%*
Contributi a sostegno di studenti con disabilità	80.000	*0,0%*
Contributi mobilità internazionale da Mur	210.000	*0,1%*
CONTRIBUTI PER SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	**24.488.500**	***11,1%***
Contr. per scuole di spec. Area Medica Mur	22.952.500	*10,4%*
Contr. per scuole di spec. Da Regione	1.486.000	*0,7%*
Contr. per scuole di spec. Da UE	25.000	*0,0%*
Contr. per scuole di spec. Da Privati	25.000	*0,0%*
CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO	**1.967.300**	***0,9%***
Contributi borse dottorato da Mur (DM 1061/2021, DM 351/2022 e DM 352/2022)	1.282.600	*0,6%*
Contributi borse dottorato da Privati	302.400	*0,1%*
Contributi borse dottorato da Stazioni di ricerca e altre Amministrazioni Locali	152.000	*0,1%*
Contributi borse dottorato da Regioni	121.700	*0,1%*
Contributi borse dottorato da Resto del Mondo	85.200	*0,0%*
Contributi borse dottorato da altri enti pubblici	23.400	*0,0%*
CONTRIBUTI PER RICERCA	**15.176.510**	***6,9%***
Proventi da Miur per ricerca con finanziamenti competitivi (PNRR)	8.051.000,00	*3,7%*
Contributi per Dipartimenti di Eccellenza da Mur 2018-2022	3.000.000	*1,4%*
Contributi per ricerca da UE con finanziamenti competitivi	1.635.000	*0,7%*
Contributi ricerca da Mur (DM 737/2021 e DM 1062/2021)	1.706.510	*0,8%*
Contributi per ricerca da Privati	750.000	*0,3%*
Contributi per ricerca da UE quota partners	34.000	*0,0%*
CONTRIBUTI PER DIDATTICA	**18.426.012**	***8,4%***
Tasse e contributi studenti	13.200.000	*6,0%*
Contributi per Corsi di Laurea da Regioni	4.093.000	*1,9%*
Contributi per Master e Corsi di Perf.to da Privati	600.000	*0,3%*
Contributi per Corsi di Laurea da Amministrazioni Locali	215.000	*0,1%*
Contributi per Corsi di Laurea da Comuni	195.012	*0,1%*
Contributi per didattica da Miur con finanziamenti competitivi	61.000	*0,0%*
Contributi per Corsi di Laurea da Privati	32.000	*0,0%*
Contributi per Corsi di Laurea da UE e da Resto del Mondo	30.000	*0,0%*
CONTRIBUTI PER MOBILITA'	**1.080.000**	***0,5%***
Contributi per mobilità da UE e dal Resto del Mondo	1.000.000	*0,5%*
Contributi per mobilità da Privati	50.000	*0,0%*
Contributi per mobilità da Amministrazioni Locali	30.000	*0,0%*
CONTRIBUTI DIVERSI	**917.745**	***0,4%***
Contributi da Aziende ospedaliere	227.312	*0,1%*
Fitti attivi	150.000	*0,1%*
5 per mille	100.000	*0,0%*
Ricavi per attività commerciale	91.533	*0,0%*
Contributi Mur per attività sportiva	80.000	*0,0%*
Recupero su personale non strutturato	73.000	*0,0%*
Proventi derivanti da servizi CSAL	93.800	*0,0%*
Contributi diversi da Mur	44.100	*0,0%*
Rilascio Fondi Rischi e Oneri	40.000	*0,0%*
Rendite finanziarie	18.000	*0,0%*
UTILIZZO RISERVE E FONDI VINCOLATI CO.FI. (BUDGET ECONOMICO)	**1.554.975**	***0,7%***
FONDO PIANI EDILIZI (BUDGET INVESTIMENTI)	**16.373.922**	***7,5%***
UTILIZZO RISERVE E FONDI VINCOLATI (BUDGET INVESTIMENTI)	**2.789.200**	***1,3%***
TOTALE RISORSE AMMINISTRAZIONE	**171.414.164**	***78,0%***
RISORSE DIPARTIMENTI E AZIENDA AGRARIA		
CONTRIBUTI PER RICERCA	**40.668.360**	***18,5%***
CONTRIBUTI ATTIVITA' COMMERCIALE	**6.975.833**	***3,2%***
CONTRIBUTI PER DIDATTICA	**381.923**	***0,2%***
CONTRIBUTI PER MOBILITA'	**121.316**	***0,1%***
CONTRIBUTI DIVERSI	**19.086**	***0,0%***
UTILIZZO RISERVE E FONDI VINCOLATI (BUDGET INVESTIMENTI)	**98.196**	***0,0%***
TOTALE RISORSE DIPARTIMENTI E AZIENDA AGRARIA	**48.264.714**	***22,0%***
TOTALE RISORSE	**219.678.878**	***100,0%***

COSTI	Importo 2023	%	Ricavi liberi	%	Ricavi finalizzati	Riserve
DIRETTORE GENERALE	**22.004.367**	*11,6%*	**8.725.050**	*8,6%*	**13.274.342**	**4.975**
Costi amministrativo-istituzionali	21.409.255	11,3%	8.129.938	8,0%	13.274.342	4.975
Servizio supporto organi di Ateneo e pianificazione strategica	595.112	0,3%	595.112	0,6%		
AREA STRUTTURALE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	**11.275.189**	*5,9%*	**4.069.889**	*4,0%*	**5.705.300**	**1.500.000**
Servizi agli studenti e Post Laurea	11.275.189	5,9%	4.069.889	4,0%	5.705.300	1.500.000
AREA DI COORDINAMENTO RICERCA E TERZA MISSIONE	**1.398.300**	*0,7%*	**1.364.300**	*1,3%*	**34.000**	**0**
Servizio Ricerca istituzionale e progetti nazionali	1.386.300	0,7%	1.352.300	1,3%	34.000	
Servizio progetti internazionali	12.000	0,0%	12.000	0,0%		
AREA DI COORDINAMENTO SANITÀ	**24.971.457**	*13,1%*	**245.300**	*0,2%*	**24.726.157**	**0**
Servizio Sanità	24.733.500	13,0%	210.000	0,2%	24.523.500	
Servizio Didattica Polo Medicina	237.957	0,1%	35.300	0,0%	202.657	
AREA DI COORDINAMENTO RISORSE UMANE E SERVIZI INFORMATIVI	**71.963.286**	*37,8%*	**71.684.098**	*70,6%*	**229.188**	**50.000**
Servizio programmazione, gestione e sviluppo professionale PTA	20.955.677	11,0%	20.792.677	20,5%	113.000	50.000
Servizio Personale Docente	49.261.789	25,9%	49.145.601	48,4%	116.188	
Servizio ICT	1.745.820	0,9%	1.745.820	1,7%		
AREA DI COORDINAMENTO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	**743.032**	*0,4%*	**743.032**	*0,7%*	**0**	**0**
Servizio Bilancio, reporting e performance organizzativa	391.055	0,2%	391.055	0,4%		
Servizio Acquisti, pagamenti ed economato	79.300	0,0%	79.300	0,1%		
Servizio Appalti e contratti	272.677	0,1%	272.677	0,3%		
AREA STRUTTURALE EDILIZIA E DI COORDINAMENTO SICUREZZA, AMBIENTE E SERVIZI GESTIONALI CAMPUS UNIVERSITARI	**11.804.210**	*6,2%*	**11.804.210**	*11,6%*	**0**	**0**
Servizio manutentivi campus	7.541.220	4,0%	7.541.220	7,4%		
Servizio Sicurezza, Ambiente e servizi gestionali campus universitari	4.262.990	2,2%	4.262.990	4,2%		
AREA DI COORDINAMENTO CENTRI DI GESTIONE E SERVIZI	**1.662.800**	*0,9%*	**1.508.000**	*1,5%*	**154.800**	**0**
Servizio Coordinamento amministrativo Strutture Didattico Scientifiche	112.800	0,1%	51.800	0,1%	61.000	
CSAL	106.500	0,1%	12.700	0,0%	93.800	
CAD	1.443.500	0,8%	1.443.500	1,4%		
DIPARTIMENTI E AZIENDA AGRARIA	**44.437.389**	*23,4%*	**1.395.121**	*1,4%*	**43.042.268**	**0**
TOTALE COSTI	**190.260.030**	***100,0%***	**101.539.000**	***100,0%***	**87.166.055**	**1.554.975**

INVESTIMENTI	Importo 2023	%	Contributi da terzi finalizzati	%	Risorse da indebitamento	Risorse proprie
DIRETTORE GENERALE	**5.329.180**	*2,8%*	**5.019.180**	*4,9%*	**0**	**310.000**
Investimenti progetti Ateneo	5.319.180	2,8%	5.019.180	4,9%		300.000
Servizio supporto organi di Ateneo e pianificazione strategica	10.000	0,0%	0	0,0%		10.000
AREA STRUTTURALE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	**5.000**	*0,0%*	**5.000**	*0,0%*	**0**	**0**
Servizi agli studenti e Post Laurea	5.000	0,0%	5.000	0,0%		0
AREA DI COORDINAMENTO RICERCA E TERZA MISSIONE	**1.022.000**	*0,5%*	**0**	*0,0%*	**0**	**1.022.000**
Servizio Ricerca istituzionale e progetti nazionali	1.022.000	0,5%		0,0%		1.022.000
AREA DI COORDINAMENTO RISORSE UMANE E SERVIZI INFORMATIVI	**350.000**	*0,2%*	**0**	*0,0%*	**0**	**350.000**
Servizio ICT	350.000	0,2%		0,0%		350.000
AREA STRUTTURALE EDILIZIA E DI COORDINAMENTO SICUREZZA, AMBIENTE E SERVIZI GESTIONALI CAMPUS UNIVERSITARI	**17.479.922**	*9,2%*	**0**	*0,0%*	**0**	**17.479.922**
Servizio Sviluppo edilizio	16.373.922	8,6%		0,0%		16.373.922
Servizio Sicurezza, Ambiente e servizi gestionali campus universitari	1.106.000	0,6%		0,0%		1.106.000
AREA DI COORDINAMENTO CENTRI DI GESTIONE E SERVIZI	**10.300**	*0,0%*	**9.100**	*0,0%*	**0**	**1.200**
Servizio Coordinamento amministrativo Strutture Didattico Scientifiche	10.300	0,0%	9.100	0,0%		1.200
DIPARTIMENTI E AZIENDA AGRARIA	**5.222.446**	*2,7%*	**5.124.250**	*5,0%*	**0**	**98.196**
TOTALE INVESTIMENTI	**29.418.848**	***15,5%***	**10.157.530**	***10,0%***	**0**	**19.261.318**

6. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo del budget economico 2023.

Al fine di facilitare la lettura e la comparazione con gli anni precedenti, si riporta il dato previsionale 2022 come previsto nel Manuale Tecnico Operativo.

6.1 PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	€ 35.604.373	€ 54.811.301	€ 19.206.928
II. CONTRIBUTI	€ 128.287.622	€ 132.091.830	€ 3.804.208
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 5.604.079	€ 3.338.899	- € 2.265.180
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE	**€ 169.496.074**	**€ 190.242.030**	**€ 20.745.956**

I Proventi operativi programmati per il 2023 ammontano a € 190.242.030, in crescita rispetto al 2022 di oltre 20 milioni di euro.

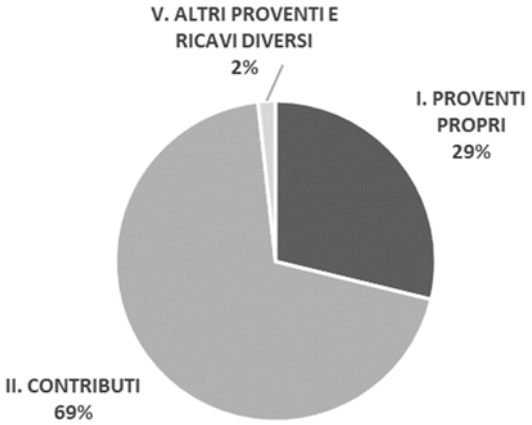
L'incremento più significativo si riscontra nei Proventi propri e nello specifico, come di seguito dettagliato, nei Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi.

Anche i Contributi evidenziano una crescita rispetto all'esercizio precedente derivante in massima parte dall'incremento della stima del Fondo di Finanziamento Ordinario e dei contributi dalla Regione per corsi di laurea.

Negli Altri proventi e ricavi diversi figura anche l'Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria al fine di garantire l'equilibrio economico di bilancio. Tale utilizzo è stimato per il 2023 in € 1.554.975, in netto calo rispetto al 2022 (€ 3.805.600).

La figura seguente evidenzia la composizione percentuale dei proventi operativi 2023.

Figura 2: Composizione dei proventi operativi



I. PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
1. Proventi per la didattica	€ 14.225.949	€ 14.096.420	- € 129.529
2. Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 4.461.976	€ 5.617.854	€ 1.155.878
3. Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 16.916.448	€ 35.097.027	€ 18.180.579
TOTALE PROVENTI PROPRI	**€ 35.604.373**	**€ 54.811.301**	**€ 19.206.928**

Lo stanziamento 2023 dei proventi propri presenta un incremento di oltre 19 milioni di euro rispetto al dato previsionale 2022 per effetto dell'aumento dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

1) Proventi per la didattica

Il dato previsionale 2023 dei proventi per la didattica si attesta sui 14 milioni di euro di cui 13,2 rappresentati da risorse libere (tasse e contributi per corsi di laurea e per scuole di specializzazione, altri proventi da studenti e da test pre-immatricolazione ed esami di stato).

La tabella seguente sintetizza le stime delle diverse tipologie di proventi per la didattica.

	Previsione 2022	Previsione 2023
Tasse e contributi per corsi di laurea	€ 12.400.000	€ 12.000.000
Tasse e contributi per scuole di specializzazione	€ 600.000	€ 700.000
Altri proventi da studenti (more, contributi spese trasferimento, ecc.)	€ 200.000	€ 200.000
Test pre immatricolazione ed esami di stato	€ 300.000	€ 300.000
Tasse e contributi per master e corsi di perfezionamento	€ 647.749	€ 802.620
Proventi derivanti da servizi CSAL	€ 78.200	€ 93.800
Totale	**€ 14.225.949**	**€ 14.096.420**

Tasse e contributi per corsi di laurea sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, tenendo conto delle quote di competenza 2023 degli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024.

La previsione di tasse e contributi per corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico è effettuata assumendo a riferimento un numero di iscritti ad entrambi gli anni accademici considerati tendenzialmente in linea con quelli dell'a.a. 2021/2022 e con la relativa distribuzione ISEE rilevante ai fini della determinazione, secondo una funzione progressiva, del contributo onnicomprensivo dovuto.

Il Regolamento contribuzione studentesca dell'a.a. 2022/2023, oltre ad aver confermato le misure di sostengo a favore degli studenti introdotte in precedenza, ha ulteriormente esteso gli interventi di esonero del contributo onnicomprensivo annuale prevedendo l'ampliamento della "No tax area" da € 22.000 a € 25.000 e specifici coefficienti di riduzione nella fascia € 25.000 - € 30.000.

Il dato previsionale 2023 di tasse e contributi per corsi di laurea è pertanto determinato considerando una tendenziale tenuta del numero degli iscritti, ma tenendo conto dell'incremento degli esoneri per l'ampliamento della "No tax area" e dell'incidenza del mancato gettito.

Nella previsione dei proventi liberi per la didattica figurano anche tasse e contributi per scuole di specializzazione (€ 700.000) in crescita rispetto al 2022, proventi derivanti da test di pre-immatricolazione ed esami di stato (€ 300.000) e altri proventi da studenti, fra cui principalmente more su iscrizioni (€ 200.000).

In aumento rispetto all'esercizio precedente, risultano anche le stime dei proventi per la didattica finalizzati, ossia per master e corsi di perfezionamento (800 mila euro nel 2023) e per servizi dello CSAL (93 mila euro).

Il DL 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, dispone che il livello di tassazione non debba superare la percentuale del 20% di incidenza della contribuzione studentesca in relazione ai trasferimenti statali correnti del medesimo anno (FFO). Tale dato è calcolato imputando nella voce "Tasse e contributi per corsi di Laurea" anche le tasse relative agli studenti fuori corso e al netto degli esoneri. Pur inglobando nel calcolo il volume complessivo delle tasse, il rapporto nell'esercizio risulta essere del 13,95%:

	2023
(A) Tasse e contributi per corsi di Laurea compresi i fuori corso al netto esoneri	12.000.000
(B) FFO 2023	86.000.000
Indice (A/B %)	**13,95%**

2. Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

	Stanziamento esercizio 2022	**Stanziamento esercizio 2023**	**Differenza**
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 4.461.976	€ 5.617.854	€ 1.155.878

In questa voce sono iscritti i proventi derivanti da ricerche commissionate da terzi, gestite quasi esclusivamente dai Dipartimenti e stimate in € 5.588.054 e da royalties su brevetti per € 29.800.

3. Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 16.916.448	€ 35.097.027	€ 18.180.579

Questa voce accoglie i ricavi di competenza relativi ai finanziamenti competitivi per la ricerca ottenuti da MUR, altre Amministrazioni Centrali, Unione Europea, enti pubblici e privati sia italiani che internazionali.

	Stanziamento esercizio 2023
Proventi per ricerca da UE con finanziamenti competitivi	€ 18.138.300
Proventi da Mur per ricerca con finanziamenti competitivi	€ 8.959.817
Proventi da altre Amministrazioni Centrali per ricerca con finanziamenti competitivi	€ 4.588.316
Proventi da Regione per ricerca con finanziamenti competitivi	€ 2.348.002
Proventi da privati per ricerca con finanziamenti competitivi	€ 561.533
Proventi da altri enti pubblici per ricerca con finanziamenti competitivi	€ 410.859
Proventi per ricerca dal Resto del Mondo con finanziamenti competitivi	€ 90.200
Totale	**€ 35.097.027**

Gli importi più rilevanti riguardano i progetti competitivi finanziati dall'Unione Europa (18 milioni di euro a fronte degli 8,8 del 2022) per i quali rilevano in particolare le stime effettuate dai Dipartimenti dei proventi di competenza dei progetti Horizon Europe, il programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. La stima dei proventi di competenza tiene conto della programmazione delle attività negli anni di realizzazione dei progetti. Si tratta di risorse finalizzate e legate allo sviluppo dei progetti stessi e, per tale motivo, pur potendo presentare distorsioni in sede di programmazione, non impattano sull'equilibrio di bilancio tenuto conto del fatto che le voci di costo correlate sono programmate coerentemente ad esse (saldo zero).

Il consistente incremento dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi deriva anche dall'imputazione tra i proventi da MUR della quota di competenza dei ricavi derivanti dai progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per circa 4 milioni di euro.

L'Università Politecnica delle Marche ha ottenuto finanziamenti nell'ambito dei bandi MUR (Centri Nazionali, Ecosistemi Innovazione e Partenariati Estesi) e di un bando MITE (Ricerca e sviluppo sull'idrogeno) per un importo che supera complessivamente i 24 milioni

di euro per 6 progetti di cui sono soggetti capofila Università o Enti di ricerca e in cui sono coinvolti quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

BANDO	PROGETTO
MUR - CENTRI NAZIONALI DD. 3138 - 16.12.2021	AGRITECH
	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER
	SUSTAINABLE MOBILITY CENTER
MUR - ECOSISTEMI INNOVAZIONE DD. 3277 DEL 30.12.2021	INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER L'ECONOMIA DIFFUSA NELL'ITALIA CENTRALE" - VITALITY
MUR - PARTENARIATI ESTESI DD. 341 DEL 15.03.2022	HEAL ITALIA - HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LABRESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE
MITE - RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO DM 545 DEL 23.12.2021	GRETHA – A NOVEL GREEN ENERGY TECHNOLOGY BASED ON FUEL CELLS, HYDROGEN AND RENEWABLES

II. CONTRIBUTI

II.CONTRIBUTI	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 119.379.804	€ 118.871.954	- € 507.850
2. Contributi Regioni e Province autonome	€ 3.196.583	€ 5.673.978	€ 2.477.395
3. Contributi altre Amministrazioni locali	€ 898.727	€ 1.295.406	€ 396.679
4. Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	€ 1.095.006	€ 1.636.549	€ 541.543
5. Contributi da Università	€ 286.744	€ 95.617	- € 191.127
6. Contributi da altri (pubblici)	€ 579.466	€ 905.492	€ 326.026
7. Contributi da altri (privati)	€ 2.851.292	€ 3.612.834	€ 761.542
TOTALE CONTRIBUTI	**€ 128.287.622**	**€ 132.091.830**	**€ 3.804.208**

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per ente erogatore dei contributi tra correnti e per investimenti in coerenza con il Bilancio di esercizio ai fini della necessaria comparabilità. La classificazione tra contributi correnti e contributi per investimenti è effettuata sulla base del Decreto MEF 5 settembre 2017 - Glossario allegato A per le Università per gli anni 2018 e seguenti.

Sono classificati come contributi correnti i trasferimenti ricevuti non a fronte di controprestazioni, mentre sono classificati come contributi per investimenti i trasferimenti concessi allo scopo di finanziare in tutto o in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso da parte dell'amministrazione. Per gli Atenei la voce accoglie anche i contributi erogati da amministrazioni pubbliche e soggetti privati per la ricerca, compresi i finanziamenti per

assegni di ricerca, ricercatori a tempo determinato, borse post-laurea per attività di ricerca, borse di dottorato e budget di ricerca dei dottorandi

II.CONTRIBUTI	**Stanziamento esercizio 2022**	**Stanziamento esercizio 2023**	**Differenza**
CONTRIBUTI CORRENTI			
1.Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 116.307.012	€ 114.754.320	- € 1.552.692
2.Contributi Regioni e Province autonome	€ 2.694.534	€ 5.403.098	€ 2.708.564
3.Contributi altre Amministrazioni locali	€ 593.707	€ 667.324	€ 73.617
4.Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	€ 1.071.506	€ 1.494.349	€ 422.843
5.Contributi da Università	€ 739	€ 290	-€ 449
6.Contributi da altri (pubblici)	€ 721	€ 722	€ 1
7.Contributi da altri (privati)	€ 95.000	€ 157.000	€ 62.000
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	**€ 120.763.219**	**€ 122.477.103**	**€ 1.713.884**
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 3.072.792	€ 4.117.634	€ 1.044.842
2. Contributi Regioni e Province autonome	€ 502.049	€ 270.880	- € 231.169
3. Contributi altre Amministrazioni locali	€ 305.020	€ 628.082	€ 323.062
4. Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	€ 23.500	€ 142.200	€ 118.700
5. Contributi da Università	€ 286.005	€ 95.327	- € 190.678
6. Contributi da altri (pubblici)	€ 578.745	€ 904.770	€ 326.025
7. Contributi da altri (privati)	€ 2.756.292	€ 3.455.834	€ 699.542
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	**€ 7.524.403**	**€ 9.614.727**	**€ 2.090.324**
TOTALE CONTRIBUTI	**€ 128.287.622**	**€ 132.091.830**	**€ 3.804.208**

1) Contributi Miur ed altre Amministrazioni centrali

Contributi correnti Miur e altre Amministrazioni centrali	Stanziamento esercizio 2023
Finanziamenti correnti da Miur	91.801.820
Finanziamenti correnti da Amministrazioni centrali	22.952.500

La stima dei contributi correnti Miur e altre Amministrazioni centrali è legata principalmente al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), la principale voce di ricavo delle università destinata alla copertura delle spese istituzionali, compresi i costi per il personale (docente, ricercatore e non docente), il funzionamento, l'ordinaria manutenzione delle strutture e la ricerca scientifica di ateneo.

Si riporta una scheda sintetica del valore del FFO assegnato nel 2022 (DM 581/2022) alla data di redazione del presente documento, con una comparazione con il 2021 (DM 1059/2021).

Valori in euro

	Assegnazione UNIVPM 2021	Assegnazione UNIVPM 2022
Interventi quota base	45.827.531	44.850.616
Quota storica	*22.997.891*	*23.226.456*
Costo standard di formazione per studente	*20.192.280*	*21.624.160*
Consolidamento piani straordinari conclusi	*2.637.360*	*-*
Quota premiale FFO	24.286.892	25.028.445
Intervento perequativo FFO	1.212.095	1.280.213
Una tantum	*59.257*	*39.832*
Gestione rete GARR	64.086	*n.d.*
Interventi a favore degli studenti	6.130.189	4.421.878
Borse post lauream	*1.924.960*	*1.938.541*
Proroga dottorato a)	*436.721*	*-*
Proroga dottorato b)	*772.752*	*-*
Fondo per il sostegno dei giovani		
- mobilità internazionale	*53.676*	*207.297*
- tutorato e attività didattiche integrative	*375.555*	*250.804*
- classi di laurea STEM	*180.835*	*101.313*
Sostegno studenti con disabilità, invalidità e disturbi specifici apprendimento	*87.020*	*n.d.*
Compensazione minore gettito da contribuzione studentesca	*893.265*	*913.091*
Compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca	*981.177*	*1.010.832*
DM 752/2021	*424.228*	*-*
Sostegno studenti fuori sede attraverso contributo alle spese sanitarie	*-*	*n.d.*

Interventi previsti da disposizioni legislative		
Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022	6.655.755	6.655.755
Programmazione Triennale	749.616	749.616
Piani straordinari	5.545.491	6.637.587
Piano straordinario ricercatori tipo b 2018	*937.931*	*937.931*
Piano straordinario ricercatori tipo b 2019	*1.055.817*	*1.055.817*
Progressioni carriera ricercatori a tempo indet con ASN	*129.200*	*129.200*
Progressioni carriera ricercatori a tempo indet con ASN (DM 84/2020 e DM 561/2021)	*-*	*258.606*
Piano straordinario ricercatori tipo b 2021 (DM 83/2020)	*1.140.946*	*1.140.946*
Piano straordinario ricercatori tipo b 2021 (DM 856/2020)	*2.281.597*	*2.281.597*
Piano straordinario di reclutamento del personale universitario (DM 445/2022)	*-*	*833.490*
Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo - Legge di bilancio 2022	-	546.559
Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali docenti	1.447.206	1.613.600
Integrazione indennità INPS astensione obbligatoria maternità assegniste di ricerca	33.352	n.d.
Oneri connessi al periodo di astensione obbligatoria per maternità ricercatrici	19.461	n.d.
DM 734/2021 - emergenza COVID 19	206.026	-
Promozione attività di ricerca e valorizzazione contributo sistema universitario competitività del Paese lettera a)	755.963	1.450.032
Promozione attività di ricerca e valorizzazione contributo sistema universitario competitività del Paese lettera b)	342.730	685.460
Stabilizzazione personale ex ETI	123.957	113.446
Oneri connessi al funzionamento delle commissioni per ASN	34.701	n.d.
FFO	**93.474.847**	**94.073.039**

Vista l'assegnazione 2022, si ritiene di poter stimare in via prudenziale per il 2023 un valore di FFO pari a 86 milioni di euro (80,5 milioni di euro previsti nel 2022), al netto di assegnazioni a destinazione vincolata, in particolare, borse post lauream e altri interventi a favore degli studenti (tutorato, mobilità internazionale e diversamente abili).

Ai fini della stima delle risorse libere da FFO 2023, oltre alle previsioni su quota base, quota premiale, intervento perequativo, piani straordinari e no tax area in linea con gli andamenti e i pesi a livello di sistema registrati nel 2022 si è anche tenuto conto:

- del Piano straordinario A per il quale con DM 445/2022 sono stati assegnati oltre 3,3 milioni di euro all'Ateneo per l'assunzione di professori universitari, ricercatori lettera b) e personale tecnico-amministrativo, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il raggiungimento di standard europei in ordine al rapporto tra il numero di docenti e personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti;

- della continuità dell'azione relativa alla ripartizione di risorse a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca (art. 1, c. 518 della L. 187/2020);
- delle risorse relative alla promozione dell'attività svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese (art. 238 c. 5 D.L. 34/2020, art. 4 e art. 5 DM 289/2021, DD 364/2022);
- delle assegnazioni 2023 relative alla Programmazione triennale (DM 289/2021 e DD 364/2022);
- della stima delle assegnazioni relative al sostengo del passaggio al regime di scatti biennali dei docenti e alla stabilizzazione del personale ex ETI;
- della stima delle assegnazioni relative alla misura introdotta dalla Legge di bilancio 2022 in tema di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

Alla previsione della quota libera del FFO 2023, si sommano le stime prudenziali riferite agli interventi a destinazione vincolata come sintetizzato nella tabella seguente.

Stima Fondo di Finanziamento Ordinario	**Importo**
FFO esercizio 2022 - RISORSE LIBERE	€ 86.000.000
Interventi a destinazione vincolata – RISORSE FINALIZZATE	
Borse Post Lauream	€ 2.200.000
Tutorato	€ 150.000
Mobilità internazionale	€ 210.000
Diversamente abili	€ 75.000
RISORSE LIBERE + RISORSE FINALIZZATE	**€ 88.635.000**

Nelle stime 2023 non sono stati considerati tra gli interventi FFO a destinazione vincolata i Dipartimenti di Eccellenza quinquennio 2023-2027. È opportuno segnalare, tuttavia, che l'Ateneo potrebbe acquisire consistenti risorse considerando che sette dipartimenti concorrono all'attribuzione dei fondi avendo presentato un progetto di sviluppo nel quale viene data spiegazione di come migliorare in maniera significativa la qualità della ricerca e delle attività collegate, esplicitando strategie e risorse. Tali proposte, alla data di redazione del presente documento, sono oggetto di valutazione da parte di una Commissione che ammetterà al finanziamento 180 dei 350 dipartimenti potenziali.

Oltre alla stima del FFO, tra i contributi correnti Miur e altre Amministrazioni centrali sono considerati i seguenti finanziamenti:

- € 22.952.500 per le borse delle scuole di specializzazione (€ 22.812.497 nel 2022);
- € 80.000 per l'attività sportiva (€ 80.000 nel 2022);
- € 2.959.820 relativi alla quota di competenza dei contributi dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 correlati ai costi di personale e agli ammortamenti di competenza dell'esercizio a valore sull'intervento del quinquennio precedente.

Contributi per investimenti Miur e altre Amministrazioni centrali	Stanziamento esercizio 2023
Contributi per investimenti Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 4.117.634

Nell'ambito dei Contributi per investimenti MUR ed altre Amministrazioni centrali, oltre alla quota di competenza dei contributi per ricerca stimati dai Dipartimenti, per un importo pari ad € 1.730.000 sono confluite le quote di competenza delle risorse assegnate dai DM 1061 e 1062 del 10/08/2021 con i quali, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sono stati ripartiti i fondi relativi alle azioni IV.4 Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell'innovazione, IV.5 Dottorati su tematiche green e IV.6 Contratti di ricerca su tematiche green. La copertura finanziaria delle borse di dottorato e dei contratti dei Ricercatori a tempo determinato lettera a) attivati dall'Ateneo a valere su tali risorse è assicurata fino al 31/12/2023. Successivamente le risorse necessarie sono garantite dall'Ateneo sul proprio bilancio o con fondi esterni e, limitatamente ai RTDa), con i fondi di cui al DM 737/2021. Di tali differenti coperture finanziarie si è tenuto conto nell'ambito della previsione pluriennale 2023-2025.

Nella voce Contributi per investimenti MUR ed altre Amministrazioni centrali figura, inoltre, la quota di competenza (€ 618.000) dei proventi di cui al DM 737/2021 - Fondi per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca con riferimento al quale l'Ateneo ha presentato nel 2021 il programma delle iniziative da porre in essere con il sostegno del fondo comprensivo del dettaglio delle finalità perseguite.

Nella voce è, infine, considerata la quota di competenza dei contributi MUR per la frequenza di corsi di dottorato assegnati all'Ateneo con DM 351 e 352 del 2022 a valere sui fondi PNRR Missione 4, Componenti 1 e 2 per complessivi € 200.000.

2. Contributi Regioni e Province autonome

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi Regioni e Province autonome	€ 2.694.534	€ 5.403.098	€ 2.708.564
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi Regioni e Province autonome	€ 502.049	€ 270.880	- € 231.169
Totale	**€ 3.196.583**	**€ 5.673.978**	**€ 2.477.395**

Tale voce di ricavo è costituita principalmente dai contributi correnti della Regione Marche per il sostegno dei corsi di laurea professionalizzanti di area sanitaria (€ 3.916.000) e delle scuole di specializzazione di area medica (€ 1.486.000), entrambi in crescita rispetto alle stime 2022.

I contributi della Regione Marche, a parziale copertura degli oneri sostenuti per i corsi di laurea professionalizzanti di area sanitaria, registrano un rilevante incremento a seguito dell'applicazione degli aumenti annui previsti nell'addendum al protocollo di intesa sottoscritto dagli enti (+ € 240.000 nel 2023) e degli ulteriori € 400.000 stanziati dalla Regione con DGR n. 1058 dell'08/08/2022 per sostenere l'attivazione nel 2023 di ulteriori due corsi di laurea nel territorio regionale.

Nel valore dei contributi da Regione Marche per corsi di laurea professionalizzanti di area sanitaria figurano anche i risconti dei contributi contabilizzati nei precedenti esercizi e imputati per le residue quote di competenza nell'anno oggetto di previsione a copertura dei costi correlati.

Anche i contributi dalla Regione Marche per le scuole di specializzazione registrano un considerevole incremento, passando dai 560 mila euro del 2022 ai circa 1,5 milioni di euro del 2023.

Tra i contributi per investimenti da Regioni figurano quelli per il dottorato di ricerca (€ 121.700) e quelli destinati ai Dipartimenti per convenzioni di ricerca (€ 149.180).

3) Contributi da altre Amministrazioni locali

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi altre Amministrazioni locali	€ 593.707	€ 667.324	€ 73.617
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi altre Amministrazioni locali	€ 305.020	€ 628.082	€ 323.062
Totale	**€ 898.727**	**€ 1.295.406**	**€ 396.679**

I contributi correnti 2023 da altre Amministrazioni locali comprendono:

- € 215.000 quale finanziamento dal Consorzio Universitario del Piceno (*€ 215.000 nel 2022);*
- € 195.000 quale finanziamento dal Comune di Pesaro per un corso di studio professionalizzante presso la sede di Pesaro (*€ 160.000 nel 2022*);
- € 115.000 quale finanziamento da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche per un professore associato (*€ 70.000 nel 2022*);
- € 30.000 quale contributo dalla Camera di Commercio delle Marche per la mobilità Campus World (*€ 30.000 nel 2022*).

A favore dei Dipartimenti, in relazione ai rapporti in essere con le Amministrazioni locali per le attività di ricerca figurano contributi per investimenti per € 628.082 (*€ 305.020 nel 2022).*

4.Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	€ 1.071.506	€ 1.494.349	€ 422.843
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	€ 23.500	€ 142.200	€118.700
Totale	**€ 1.095.006**	**€ 1.636.549**	**€ 541.543**

Lo stanziamento 2023 è costituito principalmente dal contributo dell'Agenzia Indire per la mobilità Erasmus UE ed extra UE stimato prudenzialmente in 1 milione di euro (€ 800.000 *nel 2022*).

5.Contributi da Università

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi da Università	€ 739	€ 290	- € 449
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi da Università	€ 286.005	€ 95.327	- € 190.678
Totale	**€ 286.744**	**€ 95.617**	**€ -191.127**

Tale voce di ricavo è stata stimata dai Dipartimenti a titolo di contribuzione da parte di altre Università per attività di ricerca e progetti congiunti.

6.Contributi da altri enti pubblici

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi da altri (pubblici)	€ 721	€ 722	€ 1
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi da altri (pubblici)	€ 578.745	€ 904.770	€ 326.025
Totale	**€ 579.466**	**€ 905.492**	**€ 326.026**

Tale voce di ricavo è alimentata prevalentemente dai Dipartimenti in relazione ai rapporti in essere con gli enti pubblici per attività di ricerca.

7) Contributi da altri privati

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi da altri (privati)	€ 95.000	€ 157.000	€ 62.000
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi da altri (privati)	€ 2.756.292	€ 3.455.834	€ 699.542
Totale	**€ 2.851.292**	**€ 3.612.834**	**€ 761.542**

Tra i contributi correnti da privati figurano:

- € 32.000 da Ente Universitario del Fermano per i corsi di laurea, sedi decentrate (*€ 50.000 nel 2022*);
- € 10.000 dalla Banca del Piceno per mobilità Campus World (*€ 10.000 nel 2022*)
- € 25.000 da privati per scuole di specializzazione.

I contributi per gli investimenti da privati includono invece:

- € 3.153.434 quale finanziamento per attività di ricerca dei Dipartimenti *(€ 2.056.892 nel 2022);*
- € 302.400 quale cofinanziamento per le borse di dottorato (*€ 734.400 nel 2022*).

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**Stanziamento esercizio 2022**	**Stanziamento esercizio 2023**	**Differenza**
1. Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	€ 3.805.600	€ 1.554.975	- € 2.250.625
2. Altri proventi e ricavi diversi	€ 1.798.479	€ 1.783.924	- € 14.555
TOTALE ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**€ 5.604.079**	**€ 3.338.899**	**- € 2.265.180**

In questa voce è imputato l'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria a copertura parziale delle borse di dottorato (€ 1.500.000), del costo derivante dell'emolumento accessorio una tantum previsto dal Disegno di Legge di bilancio 2023 (€ 50.000) e delle spese derivanti dalla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (€ 4.975).

Sono, inoltre, collocati all'interno di questa voce anche i ricavi commerciali provenienti da prestazioni di routine ed extra-tariffarie, compresi quelli dell'Azienda Agraria, per un totale di circa € 1.500.000. Sono, inoltre, inclusi i fitti attivi pari a € 150.000 e il contributo del 5 x mille per ulteriori € 100.000.

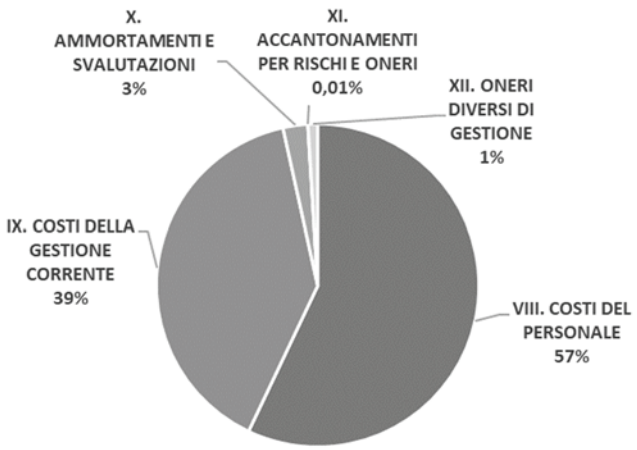
6.2 COSTI OPERATIVI

Costi operativi	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 97.111.002	€ 105.319.068	€ 8.208.066
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 61.658.132	€ 72.804.786	€ 11.146.654
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 3.481.365	€ 4.578.116	€ 1.096.751
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 153.612	€ 26.713	- € 126.899
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.469.242	€ 1.780.025	€ 310.783
TOTALE	**€ 163.873.353**	**€ 184.508.708**	**€ 20.635.355**

I Costi operativi programmati per il 2023 ammontano a € 184.508.708, in crescita rispetto allo stanziamento 2022. Le principali cause di tale scostamento sono riconducibili all'incremento dei costi del personale (+ € 8.208.066) e della gestione corrente (+ € 11.146.654), come di seguito dettagliato.

La composizione dei costi operativi evidenzia un quadro di sostanziale rigidità degli stessi. La voce di maggior rilievo è rappresentata dal costo del personale che rappresenta il 57% dei costi operativi, in lieve calo rispetto alle previsioni 2022 (59%). I costi della gestione corrente, che comprendono i costi per il sostegno agli studenti, per l'acquisto di beni e servizi e per il godimento di beni di terzi rappresentano il 39%. Rientrano tra i costi operativi anche gli ammortamenti e svalutazioni (3%), gli accantonamenti per rischi e oneri e gli oneri diversi di gestione (1%).

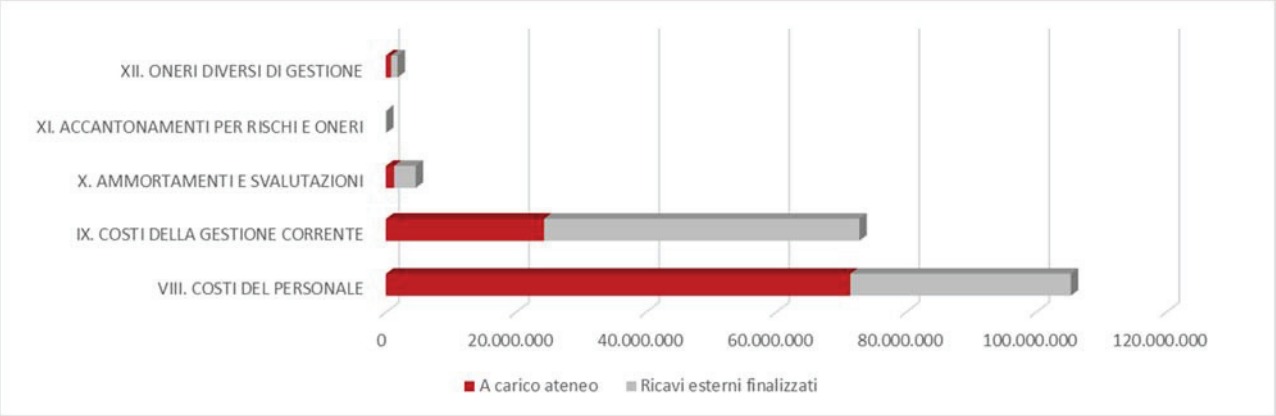
Figura 3: Composizione dei costi operativi



Relativamente alle macro-voci dei costi operativi programmati per il 2023 si fornisce un'analisi volta a evidenziare le quote a carico del bilancio di Ateneo e quelle a valere su ricavi esterni finalizzati.

Costi operativi	A carico ateneo	Ricavi esterni finalizzati	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 71.385.356	€ 33.933.712	€ 105.319.068
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 24.283.818	€ 48.520.968	€ 72.804.786
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.215.000	€ 3.363.116	€ 4.578.116
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		€ 26.713	€ 26.713
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 758.575	€ 1.021.450	€ 1.780.025
TOTALE	**€ 97.642.749**	**€ 86.865.959**	**€ 184.508.708**

Figura 4: Copertura dei costi operativi



Nel complesso, i costi operativi a carico del bilancio rappresentano il 53% del totale, mentre quelli correlati a ricavi finalizzati il restante 47%.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

VIII.COSTI DEL PERSONALE	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 73.305.634	€ 81.361.373	€ 8.055.739
a) docenti e ricercatori	€ 60.314.925	€ 62.224.139	€ 1.909.214
b) collaborazioni scientifiche	€ 11.914.722	€ 18.045.288	€ 6.130.566
c) docenti a contratto	€ 806.314	€ 838.933	€ 32.619
d) esperti linguistici	€ 92.806	€ 90.913	- € 1.893
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 176.867	€ 162.100	- € 14.767
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 23.805.367	€ 23.957.695	152.328
TOTALE	**€ 97.111.001**	**€ 105.319.068**	**€ 8.208.067**

Il costo del personale è articolato nelle voci intestate ai “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” e ai “Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo”.

I “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” comprendono, con riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, i costi del personale docente e ricercatore e i costi degli esperti linguistici, a cui si aggiungono i costi per i ricercatori a tempo determinato, i costi per docenti a contratto, gli assegni di ricerca e i costi dei collaboratori scientifici impiegati dai Dipartimenti.

I “Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo” si riferiscono ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo sia a tempo indeterminato che determinato.

1) Costi del Personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Per il personale docente e ricercatore la previsione dei costi è stata effettuata considerando le stime del personale in servizio a dicembre 2022 e delle assunzioni, cessazioni e passaggi programmati nel 2023 per ciascuna tipologia di inquadramento contrattuale tenendo conto, ai fini dell’impatto sui costi, del periodo dell’anno in cui tali movimentazioni presumibilmente si realizzeranno. Nei dati previsionali si è tenuto conto anche del personale finanziato con risorse finalizzate.

Sono altresì quantificate le risorse per il riconoscimento della progressione stipendiale biennale (art.1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205) e una stima degli adeguamenti stipendiali (DPR 15 dicembre 2011, n. 232).

Lo stanziamento 2023 registra un incremento di circa 2 milioni di euro rispetto al dato previsionale 2022 ed è conseguenza delle assegnazioni ministeriali 2023 per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale docente e ricercatore (piani straordinari). A queste si aggiungono le assegnazioni per ricercatori a tempo determinato derivanti dai decreti ministeriali 1062/2021 (PON Ricerca e Innovazione) e 737/2021, nonché i nuovi contratti attivati sui fondi PNRR e sui finanziamenti esterni ottenuti dall'Ateneo.

Il costo delle collaborazioni scientifiche registra un notevole aumento, superiore ai 6 milioni di euro, dovuto allo stanziamento per assegni di ricerca finanziato per il 95% con risorse esterne. A seguito dell'eliminazione dell'assegno di ricerca e della sua sostituzione con il contratto di ricerca, i Dipartimenti hanno usufruito della possibilità riconosciuta dal DL 36/2022 di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2020) per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione, limitatamente alle risorse già programmate alla data medesima, ovvero deliberate dagli organi di governo entro il medesimo termine. Il notevole incremento dei costi per assegni di ricerca nel 2023 è sostanzialmente coperto da ricavi esterni finalizzati con saldo zero ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Nel costo complessivo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica figurano anche i costi per attività didattica aggiuntiva (pari a € 2.539.353, relativi a supplenze del personale docente, docenti a contratto e collaborazioni di supporto alla didattica), una quota consistente dei quali (il 37%) è finanziata con risorse esterne.

2) Costi del Personale dirigente e tecnico amministrativo

Con riferimento al personale dirigente e tecnico amministrativo, la stima dei costi è stata effettuata tenendo conto del personale in servizio a dicembre 2022 e delle assunzioni e cessazioni programmate nel 2023 per ciascuna tipologia di inquadramento contrattuale e del periodo dell'anno in cui tali movimentazioni presumibilmente si realizzeranno. Nei dati previsionali si è tenuto conto anche del personale finanziato con risorse esterne.

Il costo complessivo include gli adeguamenti stipendiali derivanti dalla firma del CCNL in merito ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca - triennio 2019-2021 e dell'emolumento accessorio una tantum previsto dal Disegno di legge di bilancio 2023 da corrispondere per tredici mensilità nel solo anno 2023 nella misura dell'1,5% dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza.
La previsione considera anche i costi delle progressioni economiche orizzontali (PEO) 2022.
Il trattamento accessorio del personale dirigente e tecnico amministrativo è stato quantificato rispettando le limitazioni previste dalle disposizioni normative in materia.
Con riferimento al personale tecnico amministrativo a tempo determinato e alle collaborazioni coordinate e continuative di tipo amministrativo si è tenuto conto delle limitazioni previste dall'art.9 c.28 del DL 78/2010 e dall'art 20 c.3 del D.Lgs 75/2017 prevendendo uno stanziamento complessivo inferiore al limite.

Limite ex art.9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L 266/2005		
	A carico bilancio	Limite
PTA a tempo determinato	€ 52.028	
Co.co.co. amministrative	€ 21.220	
TOTALE	**€ 73.248**	**€ 203.914**

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**Stanziamento esercizio 2022**	**Stanziamento esercizio 2023**	**Differenza**
1) Costi per il sostegno agli studenti	€ 34.950.036	€ 37.287.296	€ 2.337.260
2) Costi per il diritto allo studio			
3) Costi per l'attività editoriale			
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 115.600	€ 2.715.000	€ 2.599.400
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	€ 4.238.897	€ 6.503.096	€ 2.264.199
6)Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 1.629.539	€ 1.650.620	€ 21.081
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 17.669.103	€ 21.675.920	€ 4.006.817
9) Acquisto altri materiali	€ 83.863	€ 98.500	€ 14.637
10) Variazione dl le rimanenze di materiali			
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 573.151	€ 648.076	€ 74.925
12) Altri costi	€ 2.397.943	€ 2.226.278	- € 171.665
TOTALE	**€ 61.658.132**	**€ 72.804.786**	**€ 11.146.654**

I costi della gestione corrente programmati per il 2023 si attestano sui 72,8 milioni di euro registrando un incremento del 18% rispetto allo stanziamento 2022. L'analisi delle singole voci consente di individuare le cause di tale variazione, mediante un confronto analitico tra il dato previsionale 2023 e il dato previsionale 2022.

1) Costi per il sostegno agli studenti

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	€ 34.950.036	€ 37.287.296	€ 2.337.260

I costi per il sostegno agli studenti riguardano borse di dottorato di ricerca, contratti di formazione specialistica, mobilità studentesca, attività di tutorato e altri interventi a favore delle studentesse e degli studenti, come di seguito dettagliato.

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023
Contratti di formazione specialistica	€ 23.371.167	€ 24.488.500
Dottorato	€ 7.912.561	€ 7.794.935
Borse di studio	€ 2.375.508	€ 3.532.311
Attività studenti part-time	€ 538.800	€ 521.550
Attività di tutorato	€ 205.000	€ 260.000
Viaggi di istruzione	€ 241.000	€ 241.000
Attività culturali studentesche	€ 80.000	€ 80.000
Attività di job placement	€ 50.000	€ 52.000
Supporto agli studenti disabili	€ 37.000	€ 37.000
Contamination Lab	€ 25.000	€ 25.000
Premi di laurea	€ 18.000	€ 18.000
Trasporto studenti		€ 155.000*
ERDIS convenzione alloggi	€ 60.000	€ 60.000
Manifestazioni	€ 36.000	€ 22.000
Totale	**€ 34.950.036**	**€ 37.287.296**

**Contributi riconosciuti sugli abbonamenti sottoscritti dagli studenti delle varie sedi dell'Ateneo presenti sul territorio regionale. Nel 2022 riclassificati nella voce acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.*

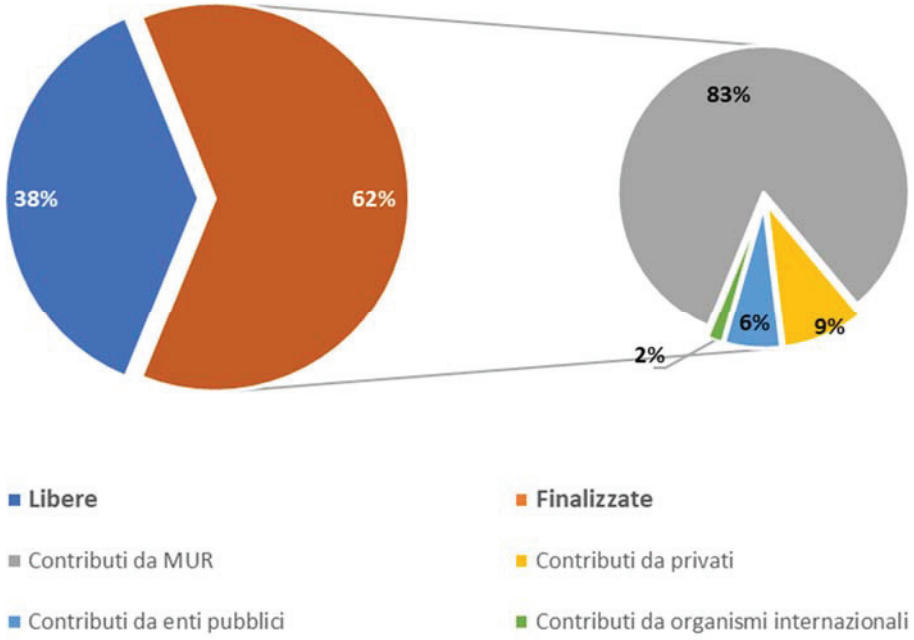
I costi per il sostegno agli studenti, complessivamente stimati in € 37.287.296, registrano un incremento di 2,3 milioni di euro rispetto al 2022 per l'aumento sia dei contratti di formazione specialistica di area medica sia delle borse di studio (in particolare, borse mobilità Erasmus, borse per immatricolati e per studentesse immatricolate alle lauree STEM e per situazioni di disagio economico e sociale).

Continuano ad essere molto rilevanti i costi sostenuti dall'Ateneo per il dottorato di ricerca. Oltre alle borse totalmente a carico delle risorse di Ateneo, sono attive borse a valere sui finanziamenti esterni, sulle risorse PON Ricerca e Innovazione di cui al DM 1061/2021 e sui fondi PNRR sia relativi ai progetti di ricerca, nell'ambito dei quali è prevista l'attivazione di borse di dottorato, che assegnati dai DM 351 e 352 del 2022.

Con riferimento al DM 351/2022, si evidenza che l'Ateneo ha sia attivato borse di dottorato "interne" sia sottoscritto convenzioni con altre università per borse di dottorato presso le stesse attivate. Per ciascuna borsa di dottorato interna o in convenzione istituita ai sensi del DM 351/2022 la differenza tra il costo massimo previsto (€ 80.007,85) e le risorse assegnate dal decreto citato (€ 60.000) sono coperte nel triennio con risorse messe a disposizione dall'Ateneo.
Per ciascuna borsa di dottorato attivata ai sensi del DM 352/2022, il costo triennale è ripartito tra risorse ministeriali (€ 30.000), imprese (€ 30.000) e, per la differenza rispetto al costo massimo, la copertura è garantita valere su risorse dei Dipartimenti.
Nell'ambito dei costi per il dottorato di ricerca è compreso anche il budget assegnato annualmente a ciascun dottorando per attività di ricerca in Italia e all'estero che, a seguito della revisione del regolamento, è di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio già a partire dal primo anno. I costi complessivi a carico dell'Ateneo nel 2023 si attestano sui € 405.000, in crescita rispetto allo stanziamento 2022.

Il grafico seguente fornisce un'analisi volta ad evidenziare la quota dei costi per il dottorato a carico del bilancio (compreso utilizzo delle riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria) e quella su risorse esterne finalizzate.

Figura 5: Copertura dei costi per il dottorato di ricerca



4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 115.600	€ 2.715.000	€ 2.599.400

Nella voce sono riportate le somme che l'Ateneo, in qualità di capofila di progetti coordinati, trasferisce ai partner coinvolti nei progetti di ricerca a valere su risorse UE e PNRR (bandi a cascata).

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	€ 4.238.897	€ 6.503.096	€ 2.264.199

In questa voce sono imputati i costi per acquisto di materiali di consumo per laboratori le cui previsioni sono formulate dalle strutture dipartimentali nell'ambito dei progetti del campo di attività sia istituzionale che commerciale.

7) Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 1.629.539	€ 1.650.620	€ 21.081

La previsione, in linea con quella del 2022, è principalmente imputabile alla programmazione formulata dal Centro di Ateneo di Documentazione e, per una parte residuale, dai Dipartimenti.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 17.669.103	€ 21.675.920	€ 4.006.817

Tale voce ricomprende i costi di funzionamento dell'Ateneo e, in particolare, le attività che rientrano nella gestione degli spazi quali manutenzione, pulizia, vigilanza e utenze e che sono per il 70% a carico del bilancio con le conseguenze in termini di necessità di assicurare la copertura degli incrementi dovuti ai rincari dei prezzi conseguenti al contesto socio-economico attuale.

Gli stanziamenti 2023 comprendono (tra parentesi il dato 2022):

- Canone gestione energia per € 5.500.000 *(€ 3.200.000)*;
- Costi generali (trasporti e facchinaggio, spese postali, spese per altri servizi, ecc.) per € 4.686.226 (*€ 3.483.932*);
- Costi per utilizzo hardware e software per € 1.768.270 *(€ 1.879.635)*;
- Prestazioni professionali ed occasionali per € 2.722.995 principalmente legate alle attività dei Dipartimenti *(€ 1.935.879)*;
- Spese per servizi di portierato per € 2.020.000 *(€ 2.044.000)*;
- Spese per pulizia locali per € 1.162.408 *(€ 1.178.340)*;
- Manutenzione non incrementativa per € 1.327.198 *(€ 1.524.174)*;
- Spese per acqua per € 370.000 *(€ 370.000)*;
- Assicurazioni per € 265.377 *(€ 253.300)*;

- Costi di promozione, comunicazione per € 522.839 (*€ 385.239)*;
- Spese per vigilanza e custodia per € 230.000 *(€ 235.000)*;
- Costi gestione congressi e convegni per € 312.651 *(€ 256.568)*;
- Spese per trasporto studenti per € 77.000 *(€ 247.000)*;
- Spese telefoniche per € 137.496 *(€ 174.721)*;
- Costi gestione rifiuti per € 84.340 *(€ 71.115);*
- Spese per formazione delle risorse umane per € 207.500 *(€ 160.500)*.

Tra le variazioni più rilevanti si segnala il considerevole aumento del costo per canone di gestione energia in ragione del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni della fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati che, già nel corso del 2022, avevano reso necessaria una revisione della programmazione.

Lo stanziamento per spese trasporto studenti è relativo ai costi per il servizio POLITECNICA LINK di collegamento con le sedi di Ingegneria e Medicina e non include, a differenza del dato 2022, i contributi sugli abbonamenti sottoscritti dalle studentesse e dagli studenti riclassificati nella voce “Costi per sostegno agli studenti”.

Lo stanziamento relativo alla formazione è coerente con le esigenze formative del personale sulle tematiche correlate alle politiche di Ateneo, oltreché al conseguimento di specifiche competenze, anche in linea con gli obiettivi della Programmazione Triennale 2021-2023.

9) Acquisto altri materiali

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
9) Acquisto altri materiali	€ 83.863	€ 98.500	€ 14.637

Sono costi destinati all'acquisto di beni pluriennali non inventariabili (software non inventariabili e in licenza d'uso e altri beni generici) dell'Amministrazione e dei Dipartimenti.

11) Costi per godimento beni di terzi

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 573.151	€ 648.076	€ 74.925

All'interno del costo per godimento beni di terzi si evidenzia principalmente il costo relativo ai fitti passivi per complessivi € 325.000. Altri costi riguardano i canoni di noleggio (€ 256.000), previsti in aumento rispetto al 2022.

12) Altri costi

	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
12) Altri costi	€ 2.397.943	€ 2.226.278	- € 171.665

Gli altri costi si riferiscono principalmente ai trasferimenti ad aziende ospedaliere per le indennità accessorie relative al protocollo di intesa con la Regione Marche (€ 450.000), ai costi per indennità, missioni e compensi per i componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali (€ 446.000), alle quote associative e consortili (€ 226.000) e ai costi relativi alle commissioni di concorso e esami di stato e laurea (€ 250.000).

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
Ammortamenti	€ 3.481.365	€ 4.578.116	€ 1.096.751

Gli ammortamenti esposti nel budget economico sono valorizzati al netto delle poste di rettifica previste per i beni mobili ante 2013 e i contributi in conto impianti e al lordo dei nuovi investimenti previsti nel budget degli investimenti. In tale voce sono inclusi anche gli ammortamenti di attrezzature acquisite mediante contributi ottenuti dai Dipartimenti.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

XI.ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 153.612	€ 26.713	- € 126.899

All'interno di tale voce di costo sono imputate le previsioni degli accantonamenti per incentivi per funzioni tecniche ai sensi del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50. La determinazione degli oneri da accantonare sarà poi oggetto di puntuale valutazione in sede di bilancio di esercizio.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

XII.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
Oneri diversi di gestione	€ 1.469.242	€ 1.780.025	€ 310.783

All'interno di tale voce sono imputati la tassa di rimozione dei rifiuti solidi urbani (€ 300.500), i costi relativi ai Trasferimenti al bilancio dello Stato per disposizioni legislative (€ 315.600), altri oneri di gestione previsti dalle strutture e costi interni all'Ateneo (giri contabili per recupero spese) – 1 milione di euro circa.

6.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
Proventi finanziari	- € 18.000	- € 18.000	-
Interessi e altri oneri finanziari	€ 280	€ 35.726	€ 35.446
Utili e perdite su cambi			
TOTALE	**- € 17.720**	**€ 17.726**	**€ 35.446**

Proventi finanziari (1)

La previsione prende in considerazione il rendimento derivante dai titoli di stato acquistati a seguito di donazioni, finalizzato all'istituzione di premi di laurea.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Negli oneri finanziari sono compresi i costi per l'affidamento del servizio di cassa dell'Ateneo con decorrenza gennaio 2023.

6.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Voce non valorizzata

6.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
Proventi			
Oneri	€ 80.148	€ 61.491	- € 18.657
TOTALE	**€ 80.148**	**€ 61.491**	**- € 18.657**

All'interno di tale voce, costituita da componenti straordinari del reddito, sono principalmente imputati i costi previsti per insussistenza e mancata o minore rendicontazione.

6.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE

Descrizione	Stanziamento esercizio 2022	Stanziamento esercizio 2023	Differenza
IRAP retributivo	€ 5.386.009	€ 5.400.000	€ 13.991
IRES	€ 174.285	€ 254.105	€ 79.820
TOTALE	**€ 5.560.294**	**€ 5.654.105**	**€ 93.811**

L'importo si riferisce all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP per 5,4 milioni di euro e all'Imposta sul Reddito delle Società – IRES per € 254.105.

6.7 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il risultato economico presunto è pari a – € 1.554.975 e deriva dalla differenza tra proventi per € 188.705.055, al netto dell'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, e costi per complessivi € 190.260.030. A totale copertura del risultato economico negativo presunto sono stanziate risorse di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e costituite in sede di impianto della contabilità economico patrimoniale.

Tali riserve, in applicazione della disciplina transitoria prevista dal DI 925/2015 e dal MTO, sono utilizzate come ricavi correlati ai costi che verranno sostenuti nell'esercizio 2023 consentendo, quindi, il conseguimento dell'equilibrio economico di bilancio in fase di programmazione, in linea con i principi contabili di cui al DI 19/2014.

7. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. N. 49/2012

Si espongono di seguito gli indicatori previsti dal D.Lgs. 49/2012 conseguenti ai valori del budget economico annuale descritti in precedenza.

- Spese di personale:

Indicatore di personale	2023
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	74.643.859
FFO (B)	85.603.518
Programmazione Triennale (C)	749.616
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	14.096.420
TOTALE (E) = (B+C+D)	100.449.554
Rapporto (A/E) = < 80%	**74,31%**

- Sostenibilità economico finanziaria:

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	2023
FFO (A)	85.603.518
Programmazione Triennale (B)	749.616
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	14.096.420
Fitti Passivi (D)	300.000
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	100.149.554
Spese di personale a carico Ateneo (F)	74.643.859
Ammortamento mutui (G = capitale + interessi)	0
TOTALE (H) = (F+G)	74.643.859
Rapporto (82"%E/H) = > 1	**1,10**

- Indebitamento:

Indicatore di indebitamento	2023
Ammortamento mutui (capitale e interessi)	0
TOTALE (A)	0
FFO (B)	85.603.518
Programmazione Triennale (C)	749.616
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	14.096.420
Spese di personale a carico Ateneo (E)	74.643.859
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	300.000
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	25.505.695
Rapporto (A/G) = < 15%	**0%**

8. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		**B) FONTI DI FINANZIAMENTO**		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100.000	60.000		40.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**100.000**	**60.000**	**0**	**40.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	16.773.922			16.773.922
2) Impianti e attrezzature	1.135.809	768.479		367.330
3) Attrezzature scientifiche	10.675.817	9.314.951		1.360.866
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	711.000	5.000		706.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.300	9.100		1.200
7) Altre immobilizzazioni materiali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**29.306.848**	**10.097.530**	**0**	**19.209.318**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**12.000**		**0**	**12.000**
TOTALE INVESTIMENTI	**29.418.848**	**10.157.530**	**0**	**19.261.318**

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio ed evidenzia gli investimenti programmati in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per il 2023.

Nel budget degli investimenti sono ricompresi:

- gli interventi previsti nel Piano triennale delle opere (PTO) 2023-2025 e nell'elenco dei lavori di importo inferiore a € 100.000 di natura incrementativa previsti per il 2023;
- gli acquisti di immobilizzazioni inseriti nel Programma Biennale 2023-2024;
- gli acquisti di attrezzature e altre immobilizzazioni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte dei Dipartimenti.

Nella prima annualità del PTO è prevista la realizzazione di 11 interventi a cui si aggiunge, dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori, la riqualificazione energetica, edile e

impiantistica del Compendio immobiliare Nuovo Rettorato – Palazzo di Vetro inserita nel PTO 2022-2024 e per la quale è stata attivata nel corso del 2022 la procedura aperta per l'affidamento dei lavori per un importo a base di gara pari a € 18.319.571 coperti con riserve patrimoniali, in attesa degli esiti della richiesta di cofinanziamento MUR ai sensi del DM 1274/2021.

Anche per altri due interventi compresi nel PTO 2023-2025, ossia Compendio immobiliare Nuovo Rettorato – Palazzo Storico e Casa colonica e capannone di Agugliano, è stata presentata richiesta di cofinanziamento MUR ai sensi del DM 1274/2021 e si è in attesa degli esiti. Il progetto per l'acquisizione, il restauro e il risanamento conservativo, il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico del Palazzo storico è stato inserito anche nella piattaforma SOSE del Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 ed è in attesa di ordinanza.

Rientrano negli obiettivi della prima annualità del PTO anche la realizzazione di uno stabulario e di uno spazio per le associazioni studentesche presso la Facoltà di Medicina nonché l'avvio del progetto Studentato nella zona "Cardeto".

La tabella seguente riporta gli interventi edili programmati per la prima annualità del PTO.

Interventi
Polo Montedago - Facoltà di Ingegneria e Polo Centro Storico - Facoltà di Economia Lavori edili di manutenzione straordinaria servizi igienici, infissi e pavimentazioni (III stralcio)
Polo Montedago - Agraria. Lavori edili ed impiantistici di ristrutturazione riguardanti la bonifica di amianto (III Stralcio)
Tutti i Plessi Realizzazione - Miglioramento spazi didattici (apparecchiature per didattica ibrida, elettrificazione banchi e relativi arredi) (I stralcio)
Azienda Agraria - Ristrutturazione casa colonica di Agugliano e realizzazione capannone a servizio della casa colonica di Agugliano
Compendio immobiliare Nuovo Rettorato - Palazzo Storico - Acquisizione, restauro e risanamento conservativo, miglioramento sismico ed efficientamento energetico
Polo Torrette - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Edificio Risonanza Magnetica Nucleare Lavori edili ed impiantistici di nuova Opera riguardanti la realizzazione di un nuovo Stabulario
Tutti i Plessi MANUTENZIONE STRAORDINARIA Adeguamento funzionale impianti elevatori Ateneo
Ex Derrate Alimentari Cardeto
Ampliamento/riassetto spazi al piano terreno dell'Eustachio presso la Facoltà di Medicina - Polo Torrette
Tutti i plessi - Sostituzioni e ripristini delle guaine di copertura, cupolini e relative opere di completamento
Accordo Quadro per interventi di ristrutturazione e migliorativi per le Facoltà e i Dipartimenti

Tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali programmati per il 2023, oltre 10,6 milioni di euro sono relativi all'acquisizione di attrezzature scientifiche che, per l'87%, sono finanziate da contributi finalizzati tra cui, in particolare, i fondi dei progetti europei e del PNRR.
Significativi sono anche gli investimenti in mobili e arredi per un valore di € 711.000 coperti quasi esclusivamente da risorse proprie.

In linea con quanto previsto dal DI 925/2015, per ogni tipologia di investimento sono indicate le fonti di finanziamento, ossia le risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento, rappresentate da:

- contributi in conto capitale finalizzati erogati da soggetti terzi;
- risorse da indebitamento;
- risorse proprie.

Nel 2023, gli investimenti complessivi pari a € 29.418.848 sono finanziati per € 19.261.318 (65%) con risorse proprie e per € 10.157.530 (35%) con contributi da soggetti terzi. Non è previsto il ricorso a risorse da indebitamento.

9. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2021			Bilancio di previsione 2022		Bilancio di previsione 2023		
A) PATRIMONIO NETTO	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	Approvazione CdA 2021: destinazione utile 2021	P.N. ANNO 2021 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita)	VA R IA Z ION I P .N . durante (anno 2022)	P.N. ANNO 2021 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita anno 2021 e VARIAZIONI EVENTUALI anno 2022)	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO ANNO 2023 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2023 e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	3 = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**54.130.872**		**54.130.872**	**0**	**54.130.872**	**0**	**0**	**54.130.872**
II PATRIMONIO VINCOLATO					**0**			**0**
1) Fondi vincolati destinati da terzi	917.351		917.351		917.351			917.351
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.904.290	-246.120	24.658.170	27.457.472	52.115.644		3.800.000	55.915.644
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, o bblighi di legge, o altro)	23.189.473	77.694	23.267.167	-16.505.600	6.761.567	-1.504.975	-3.700.000	1.556.592
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**49.011.113**	**-168.426**	**48.842.688**	**10.951.872**	**59.794.562**	**-1.504.975**	**100.000**	**58.389.587**
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	1.012.012	-1.012.012	0		0	0		0
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	**14.005.206**		**15.185.641**	**-14.757.472**	**428.169**	**-50.000**	**-100.000**	278.169
di cui Coep	*12.016.135*	*1.180.437*	*13.196.572*	*-12.843.119*	*353.453*		*-100.000*	253.453
di cui COFI	*1.989.069*		*1.989.069*	*-1.914.353*	*74.716*	-50.000		24.716
3) Riserve statutarie	0		0		0			0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**15.017.218**	**168.425**	**15.185.641**	**-14.757.472**	**428.169**	**-50.000**	**-100.000**	**278.169**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**118.159.203**	**0**	**118.159.203**	**-3.805.600**	**114.353.603**	**-1.554.975**	**0**	**112.798.628**

10. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ

La Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha disposto il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi, sostituendo alle numerose misure attive un'unica misura di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica.

La normativa sul nuovo limite di spesa è volta a migliorare il livello di flessibilità gestionale degli enti attraverso un meccanismo che abbatte i vincoli stringenti fissati sulle singole voci di spesa e stabilisce un tetto unico sulla macrocategoria "spesa per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale ogni ente può, con un ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale.

A decorrere dall'01/01/2020 cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A della Legge di bilancio 2020 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

Continuano, invece, ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nell'allegato A per le quali, ove previsto, seguiterà ad essere effettuato il versamento al bilancio dello stato[1].

Il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha modificato il dispositivo sui limiti di spesa integrando il c. 593 dell'art. 1 della Legge 160/2019 con la previsione che "il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR" e abrogando i commi 610-613 dell'art. 1 della medesima legge che prevedevano ulteriori risparmi di spesa sulla gestione corrente del settore informatico rispetto alla media sostenuta per tali finalità nel biennio 2016-2017.

---

1 Nel novero delle norme oggetto di disapplicazione di cui al suindicato Allegato A non risulta essere incluso l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 951, come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89. Conseguentemente, continuano a trovare applicazione i limiti ivi indicati relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Ai fini dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica da parte degli enti ed organismi pubblici, il MEF ha emanato diverse circolari.

Nella circolare 9/2020, il MEF ha invitato il MUR a stabilire le modalità di applicazione delle nuove norme per il sistema universitario, tenendo conto dello specifico quadro normativo ad esso dedicato. In attesa delle note esplicative del MUR, l'Ateneo ha dato attuazione al dettato normativo adottando modalità applicative condivise con il Collegio dei Revisori:

- individuazione delle voci di costo riconducibili alle voci B6, B7 e B8 del DM 27/03/2013;
- individuazione dei valori da ricomprendere o da escludere dalla media e dal monitoraggio;
- calcolo del limite di spesa per acquisto di beni e servizi.

Le soluzioni adottate da UnivPM sono state attuate utilizzando le nuove funzioni del gestionale UGov che consentono di gestire i saldi del limite di spesa e di supportare gli Atenei nel caricamento del budget e delle verifiche a consuntivo.

La Circolare MEF n. 26 del 14 dicembre 2020 relativamente all'incremento della spesa per acquisto di beni e servizi in ragione dei maggiori ricavi conseguiti e termine di utilizzo della maggiore capacità di spesa (articolo 1, comma 593 della Legge n.160/2019 cd. Legge di bilancio 2020) stabilisce quanto segue:
"*Il comma 593 della legge di bilancio prevede che "Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.*"

La circolare MEF n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che investono il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, ha fornito, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.

Nello specifico, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, la circolare ha consentito agli enti di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.

Tale possibilità è stata estesa all'anno 2023 dalla circolare MEF n. 42 del 07 dicembre 2022.

La stessa circolare ha asserito, inoltre, che tutte le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR e non solo quelle del settore informativo possono essere considerate "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati" e che anche per gli enti che operano in contabilità civilistica è applicabile l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal articolo 1, comma 591, della Legge n. 160/2019.

Limite di spesa per acquisto di beni e servizi aggiornato con circolare MEF 42/2022

Sulla base della riclassificazione delle voci di costo in B6, B7 e B8 dello schema ex DM 27/03/2013 e dell'articolazione dei progetti in incluso e escluso ai fini del limite di spesa nonché delle novità introdotte dalla circolare MEF n. 42 del 07 dicembre 2022 sono state estratte dal gestionale UGov stampe a supporto del calcolo della media 2016, 2017 e 2018 degli acquisti di beni e servizi. I valori di ciascun anno e la relativa media sono esposti nella tabella che segue.

Valore medio dei costi per acquisto di beni e servizi del triennio 2016-2018 aggiornato con circolare MEF 42/2022

	2016	2017	2018	MEDIA
COSTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14.120.033	13.607.710	15.131.257	**14.286.334**

I costi per acquisto di beni e servizi programmati per il 2023 che rientrano nell'ambito di applicazione del limite di spesa ammontano a € 15.304.487 e non comprendono, ai sensi della circolare MEF 42/2022, gli oneri sostenuti per i consumi energetici e i buoni pasto. Si tratta, comunque, nella maggior parte dei casi, di costi con caratteristiche di indifferibilità, urgenza e spesso obbligatorietà ai sensi di altre disposizioni normative, tra le quali a titolo meramente esemplificativo spese informatiche, spese per manutenzioni ordinarie, smaltimento dei rifiuti e assicurazioni obbligatorie.

Il superamento del limite di spesa programmato nel 2023 rientra nella possibilità riconosciuta nella legge di bilancio 2020 e specificata nella Circolare MEF 26/2020: l'aumento dei ricavi non finalizzati rispetto a quelli del 2018 può essere utilizzato per l'incremento delle spese dell'esercizio successivo a quello dell'accertamento.

Per il 2018, i ricavi non finalizzati certificati dal Collegio dei Revisori ammontano a € 90.418.097.

In sede di bilancio di previsione 2023, l'Ateneo ha quantificato la quota di maggiori ricavi non finalizzati per l'esercizio 2022. La tabella seguente evidenzia le assegnazioni FFO 2022 di cui al DM 581/2022, gli ulteriori trasferimenti FFO in conto residui contabilizzati nel 2022 e la stima prudenziale della contribuzione studentesca di competenza dello stesso esercizio.

Ricavi non finalizzati 2022 ai fini superamento limite di spesa	***2022***
FFO 2022 - TAB. 3 Assegnazioni art. 2 lettera a) (Quota base FFO) DM 581/2022	*44.734.393*
FFO 2022 - TAB. 4 Assegnazioni art. 3 (Quota premiale FFO) DM 581/2022	*25.028.445*
FFO 2022 - TAB. 5 Assegnazioni art. 4 (Intervento perequativo) DM 581/2022	*1.280.213*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 2 lettera b) (Stabilizzazione personale ex ETI) DM 581/2022	*113.446*
FFO 2022 - TAB. 6 Assegnazioni art. 9 lettera d) (No tax area) DM 581/2022	*913.091*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 9 lettera e) (Compensazione ulteriore minor gettito contribuzione studentesca A.A. 2022/2023) art. 1, c. 518, L. 178/2020 - DM 1014/2021 - DM 581/2022	*574.854*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera c) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Assunzione ricercatori tipo b) e consolidamento prof. II fascia DM 581/2022 - DM 168/2018	*937.931*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera i) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Piano straordinario 2019 reclutamento ricercatori tipo b) DM 581/2022- DM 204/2019	*1.055.817*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera k) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Progressioni carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale) DM 581/2022 - DM 364/2019	*129.200*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera l) (Interventi previsti da disposizioni legislative - progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale) DM 581/2022 - DM 84/2020	*142.552*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera l) (Interventi previsti da disposizioni legislative - progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale) DM 581/2022 - DM 561/2021	*116.054*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera m) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Sostegno passaggio scatti stipendiali docenza universitaria) Legge 205/2017 art. 1 comma 631 - DM 581/2022	*1.613.600*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera o) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Primo piano straordinario 2021 reclutamento ricercatori tipo b) DM 581/2022- DM 83/2020	*1.140.946*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera p) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Secondo piano straordinario 2021 reclutamento ricercatori tipo b) DM 581/2022 - DM 856/2020	*2.281.597*
FFO 2022 - TAB. 3 Assegnazioni art. 10 lettera q.a) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Promozione attività di ricerca e valorizzazione contributo sistema universitario) DM 581/2022 - art. 238 DL 34/2020	*1.450.032*
FFO 2022 - TAB. 3 Assegnazioni art. 10 lettera q.b) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Promozione attività di ricerca e valorizzazione contributo sistema universitario) DM 581/2022 - art. 238 DL 34/2020	*685.460*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera r) (Interventi previsti da disposizioni legislative - piano straordinario di reclutamento del personale universitario) DM 581/2022 - DM 445/2022	*833.490*
FFO 2022 - Assegnazioni art. 10 lettera s) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo) Legge 234/2021 art. 1 comma 297 lett. b - DM 581/2022	*546.559*
FFO 2021 - Assegnazioni art. 8 lettera g) (Compensazione minor gettito retribuzione studentesca A.A. 2021/2022) DM 1059/2021	*352.188*
FFO 2021 - Assegnazioni art. 9 lettera q.b) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Promozione attività di ricerca e valorizzazione contributo sistema universitario) DM 1059/2021- DM 289/2021	*342.730*
FFO 2021 - Assegnazioni art. 9 lettera e) (Abilitazione scientifica nazionale) - DM 1059/2021	*34.701*
FFO 2021 - Assegnazioni art. 9 lettera f) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Indennità INPS maternità assegniste) - DM 1059/2021	*33.352*
FFO 2021 - Assegnazioni art. 9 lettera g) (Interventi previsti da disposizioni legislative - Indennità INPS maternità ricercatrici tempo det.) - DM 1059/2021	*19.461*
FFO 2020 - Assegnazioni art. 5 punto 2) (Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo) - DM 442/2020	*116.005*
FFO non finalizzato contabilizzato nel 2022	**84.476.117**
Tasse e contributi studenti 2022 - stima prudenziale	**12.000.000**
Totale Ricavi non finalizzati 2022	**96.476.117**
Ricavi non finalizzati 2018	**90.418.097**
Maggiori ricavi non finalizzati 2022 su 2018	**6.058.020**

L'incremento dei ricavi non finalizzati consente ampiamente di incrementare, rispetto al limite del triennio 2016-2018, le spese per acquisti di beni e servizi nel 2023, come dettagliato nella tabella che segue.

LIMITI DI SPESA 2023

Limite di spesa 2016-2018	*€ 14.286.334*
Totale costi per acquisto di beni e servizi 2023	*€ 15.304.487*
Maggiori costi per acquisto di beni e servizi budget	*1.018.153*
Maggiori ricavi non finalizzati 2022 su 2018 ai fini superamento limite di spesa 2023	*6.058.020*
Totale costi per acquisto di beni e servizi programmati 2023	***€ 15.304.487***

Si precisa, a salvaguardia del principio di equilibrio di bilancio e del principio di prudenza, che sarà cura dell'Ateneo effettuare una revisione dei limiti qualora intervengano elementi straordinari in sede di redazione del bilancio consuntivo 2022.

Nell'ambito del limite di spesa complessivo per acquisto di beni e servizi deve essere assicurata la specifica riduzione della spesa relativa alle autovetture in applicazione dell'art.15, c.1 del DL 66/2014 che stabilisce che, a decorrere dal 01/05/2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi. Nel 2011 tali spese ammontavano € 71.717,31. Il limite di spesa specifico per le autovetture è, di conseguenza, pari a € 21.515,19. Nell'esercizio 2023, il costo programmato per autovetture a carico del bilancio ammonta a €12.500 e, pertanto, rispetta il limite.

Dall'01/01/2020, è infine previsto un versamento al bilancio dello stato di importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10%. L'importo programmato per l'Università Politecnica delle Marche ammonta a € 315.600.
Di seguito lo schema del Ministero dell'Economia e delle Finanze che indica nel dettaglio la natura di tali trasferimenti.

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	2.750,37	275,037	3.025,41
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	36.036,18	3603,618	39.639,80
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	38786,55	3878,655	42665,205
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	40.786,85	4078,685	44.865,54
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*			
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	26.265,60	2626,56	28.892,16
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*			
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*			
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*			
Totale	67052,45	6705,245	73757,695
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			**116.422,90**
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) **Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato**			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) **Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre**			174.453,26
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			24.705,29
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			**versamento**
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) **Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato**			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			**versamento**
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) **Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato**			

11. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Codice SIOPE	E/U	Livello	Descrizione	2023
SX.E.2.01.01.01	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	111.839.100
SX.E.2.01.01.02	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.272.688
SX.E.2.01.01.03	E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	499.184
SX.E.2.01.03	E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	142.000
SX.E.2.01.04.01	E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	65.000
SX.E.2.01.05.01	E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	53.000
SX.E.2.01.05.02	E	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	1.474.593
SX.E.3.01.01	E	III	Vendita di beni	188.800
SX.E.3.01.02	E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	20.964.814
SX.E.3.01.03	E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	179.629
SX.E.3.05.02	E	III	Rimborsi in entrata	75.350
SX.E.4.02.01.01	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali	28.533.233
SX.E.4.02.01.02	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.595.084
SX.E.4.02.01.03	E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	1.014.065
SX.E.4.02.03.03	E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	4.492.399
SX.E.4.02.05.07	E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	256.738
SX.E.4.02.05.99	E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	19.173.912
SX.E.4.04.01	E	III	Alienazione di beni immateriali	2.996
SX.E.5.04.07	E	III	Prelievi da depositi bancari	16.251.464
TOTALE ENTRATE				**215.074.049**

Missioni					Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria	Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programmi					Ricerca e tecnologica di base	Ricerca e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni
Classificazione COFOG (II livello)					01.4	04.8	07.5	09.4	07.3	09.8	09.8
Codice SIOPE	E/U	Livello	Descrizione	2023	Ricerca base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ospedalieri	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni
SX.U.1.01.01	U	III	Retribuzioni lorde	78.273.229	34.897.145	1.267.445	42.998	29.456.917	5.103.484		7.505.240
SX.U.1.01.02	U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	21.807.616	9.835.960	246.237		8.545.934	1.012.205		2.167.281
SX.U.1.02.01	U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.098.330	2.377.777	80.665	1.410	2.443.570	338.825	25.009	831.074
SX.U.1.03.01	U	III	Acquisto di beni	9.107.629	3.879.474	443.719	138.466	4.131.640			514.329
SX.U.1.03.02	U	III	Acquisto di servizi	28.391.633	8.828.447	2.532.854	686.793	7.842.665	1.798	564.716	7.934.360
SX.U.1.04.01.01	U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	315.600							315.600
SX.U.1.04.01.02	U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	3.962.000	2.715.000			797.000			450.000
SX.U.1.04.02.03	U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	36.075.746	7.809.935			28.265.811			
SX.U.1.04.02.05	U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	1.211.550				1.211.550			
SX.U.1.04.03.99	U	IV	Trasferimenti correnti a altre Imprese	73.000							73.000
SX.U.1.09.03	U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	61.491	61.491						
SX.U.1.09.99	U	III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	3.000							3.000
SX.U.1.10.04	U	III	Premi di assicurazione	265.377	53.075	26.538		79.613			106.151
SX.U.1.10.99	U	III	Altre spese correnti n. a.c.	9.000	1.401	951		3.629			3.020
SX.U.2.02.01	U	III	Beni materiali	29.306.848	18.089.823	2.222.730	15.340	5.691.795			3.287.161
SX.U.2.02.03	U	III	Beni immateriali	100.000	36.177			28.871			34.952
SX.U.3.01.01	U	III	Acquisizioni di partecipazioni e di conferimenti di capitali	12.000		12.000					
TOTALE USCITE				**215.074.049**	**88.585.704**	**6.833.138**	**885.007**	**88.498.996**	**6.456.312**	**589.725**	**23.225.167**

IL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025

Ai sensi del D.Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 18 tra i documenti di programmazione è compreso anche il bilancio di previsione triennale 2023 – 2025 che, pur non avendo valore autorizzatorio, è fondamentale per garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.
I bandi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul programma Horizon Europe metteranno a disposizione dell'Ateneo consistenti risorse consentendo, da un lato, di potenziare la ricerca - sia *curiosity driven* che realizzata con il sistema produttivo - e, dall'altro, di investire in capitale umano, studenti e personale.
Tali fondi avranno forti impatti sia sugli aspetti gestionali-organizzativi dell'Ateneo sia sul sistema socioeconomico nel quale l'Università si inserisce rendendo l'attività di programmazione e gestione cruciale e complessa per coglierne appieno le opportunità.
Rimane il forte elemento di criticità legato all'andamento della spesa del personale nella valutazione della sostenibilità economica dell'Ente nel medio periodo. In tale ottica, l'Ateneo promuove un'attività di acquisizione di risorse esterne finalizzate a bilanciare la crescita di questa componente di costo. Nella previsione triennale, si evidenzia che il pareggio di bilancio è garantito prevedendo un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario coerente con gli incrementi del costo del personale.
Nel budget economico triennale si è, inoltre, tenuto conto della necessità di garantire la copertura finanziaria delle borse di dottorato e dei contratti dei Ricercatori a tempo determinato lettera a) attivati dall'Ateneo sulle risorse assegnate dai DM 1061 e 1062 del 2021 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020. La copertura finanziaria a valere su tali risorse è assicurata fino al 31/12/2023. Successivamente le risorse necessarie sono garantite dall'Ateneo sul proprio bilancio o con fondi esterni e, limitatamente ai RTDa), con i fondi di cui al DM 737/2021.
Nel budget economico triennale, negli esercizi 2024 e 2025, è considerata l'attivazione dei contratti di ricerca inseriti, su indicazione MUR, nella voce di costo docenti/ricercatori in sostituzione degli assegni di ricerca.

Relativamente al budget triennale degli investimenti, la realizzazione dei rilevanti investimenti edili relativi al compendio Nuovo Rettorato - Palazzo di Vetro e Palazzo Storico, per i quali si è in attesa degli esiti delle richieste di cofinanziamento avanzate al MUR (DM 1274/2021) e al Commissario straordinario sisma 2016, determina allo stato attuale la necessità di inserire tra le fonti di copertura del 2024 e 2025 l'accensione di mutui ad integrazione delle riserve di Patrimonio netto dell'Ateneo, con conseguenze sul piano economico in termini di interessi passivi. Nel complesso, infatti, il PTO 2023-2025 prevede la realizzazione di 32 interventi (al primo anno_2023 – N.11 interventi, al secondo anno_2024 – N.10 interventi e al terzo anno_2025 - N.11 interventi) per un importo totale di € 36.290.302.

Per gli interventi per i quali è stato chiesto il cofinanziamento MUR (Palazzo storico e Casa Colonica e Capannone) sono considerati contributi a copertura, rendendo necessaria una revisione del budget degli investimenti in caso di esito negativo.

Per l'intervento Studentato – Ex Derrate alimentari Cardeto è considerato il cofinanziamento MUR riconosciuto con DM 853/2018.

BUDGET ECONOMICO 2023-2025

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	14.096.420	14.000.000	14.000.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.617.854	5.700.000	5.800.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35.097.027	36.000.000	37.000.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	54.811.301	55.700.000	56.800.000
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	118.871.954	122.000.000	125.000.000
2) Contributi Regioni e Province autonome	5.673.978	5.000.000	5.000.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.295.406	1.400.000	1.500.000
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	1.636.549	1.800.000	2.000.000
5) Contributi da Università	95.617	100.000	100.000
6) Contributi da altri (pubblici)	905.492	1.200.000	1.300.000
7) Contributi da altri (privati)	3.612.834	3.700.000	3.800.000
TOTALE II. CONTRIBUTI	132.091.830	135.200.000	138.700.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.338.899	1.700.000	1.800.000
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	*1.554.975*	*0*	*0*
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	190.242.030	192.600.000	197.300.000
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori	62.224.139	73.200.000	76.400.000
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18.045.288	4.000.000	2.000.000
c) docenti a contratto	838.933	900.000	900.000
d) esperti linguistici	90.913	100.000	100.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	162.100	170.000	175.000
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	81.361.373	78.370.000	79.575.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.957.695	24.500.000	25.000.000
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	105.319.068	102.870.000	104.575.000
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	37.287.296	40.000.000	42.000.000
2) Costi per il diritto allo studio			
3) Costi per l'attività editoriale			
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.715.000	2.715.000	2.715.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.503.096	6.900.000	7.000.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.650.620	1.660.000	1.660.000
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	21.675.920	22.000.000	22.000.000
9) Acquisto altri materiali	98.500	100.000	100.000
10) Variazione delle rimanenze di materiali			
11) Costi per godimento beni di terzi	648.076	650.000	650.000
12) Altri costi	2.226.278	2.300.000	2.400.000
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	72.804.786	76.325.000	78.525.000
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	170.000	200.000	220.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.408.116	5.267.000	5.841.000
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.578.116	5.467.000	6.061.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	26.713	50.000	50.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.780.025	1.900.000	2.000.000
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	184.508.708	186.612.000	191.211.000
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.733.322	5.988.000	6.089.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	18.000	18.000	18.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	35.726	136.000	137.000
3) Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-17.726	-118.000	-119.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi			
2) Oneri	61.491	70.000	70.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-61.491	-70.000	-70.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)	5.654.105	5.800.000	5.900.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.654.105	5.800.000	5.900.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96.000	56.000		40.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**96.000**	**56.000**	**0**	**40.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	15.015.669	7.490.876	3.300.000	4.224.793
2) Impianti e attrezzature	929.636	736.800		192.836
3) Attrezzature scientifiche	6.322.458	5.272.592		1.049.866
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	43.500	3.500		40.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.200			1.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**22.312.463**	**13.503.768**	**3.300.000**	**5.508.695**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**12.000**	**0**	**0**	**12.000**
TOTALE INVESTIMENTI	**22.420.463**	**13.559.768**	**3.300.000**	**5.560.695**

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88.000	48.000		40.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**88.000**	**48.000**	**0**	**40.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	6.100.712	2.500.712	3.600.000	
2) Impianti e attrezzature	540.029	340.779		199.250
3) Attrezzature scientifiche	3.842.379	2.792.513		1.049.866
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	40.000			40.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.200			1.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**10.524.320**	**5.634.004**	**3.600.000**	**1.290.316**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**12.000**	**0**	**0**	**12.000**
TOTALE INVESTIMENTI	**10.624.320**	**5.682.004**	**3.600.000**	**1.342.316**